



La Posta

Il giornale per le collaboratrici e i collaboratori

Un salto fra le nuvole

Florian Mühlebach,
acrobata di «freestyle»

Sfida demografica

Come la Posta affronta l'aumento dell'età media del personale

Internazionale

SPI a un crocevia



Care lettrici, cari lettori,



la popolazione svizzera invecchia, e con essa anche il personale della Posta (articolo a p. 10). Cosa cambia per voi nella vita professionale quando invecchiate? Diventate forse più sicuri, abitudinari e tranquilli? O fate sempre più fatica a stare al passo con le rapide evoluzioni o con la costante accelerazione dei tempi moderni? L'invecchiamento del personale della Posta pone all'azienda molteplici sfide: la perdita di un prezioso bagaglio di esperienze quando molti collaboratori vanno in pensione contemporaneamente, la mancanza di mano d'opera qualificata, che al più tardi nel 2015 sarà un problema per l'economia svizzera, o la salute di un personale sempre più anziano, che bisogna salvaguardare con l'aiuto della Gestione della salute.

Di certo nei prossimi anni la Posta dovrà raccogliere le varie sfide poste dai cambiamenti demografici. E già oggi l'azienda s'interroga sul da farsi, cercando soluzioni all'interno e collaborando con altre ditte. Insieme ad altre due grandi aziende svizzere, Swisscom e UBS, lo scorso anno la Posta ha istituito il Forum demografico svizzero. L'obiettivo della Posta è quello di restare un datore di lavoro interessante per il personale qualificato e motivato anche tra dieci o vent'anni.

L. Freiburghaus

Lea Freiburghaus
redattrice

Foto di copertina: Jakob Jägli-Schmelz



Misto

Gruppo di prodotti provenienti da foreste gestite in modo corretto e da legno o fibre riciclati
www.fsc.org Cert no. SQS-COC-100261
© 1996 Forest Stewardship Council



27

Attualità

- 5 **Nuovo assetto per SPI.** Con Swiss Post International gli affari all'estero sono diventati un fattore di successo strategico per la Posta. L'unità verrà ora suddivisa e assegnata in parte a PM e in parte a PL. L'intervista a Jean-Pierre Streich, responsabile SPI.
- 7 **A voi la scelta.** Per il terzo anno consecutivo la Posta investirà i supplementi «pro clima» in un progetto a tutela del clima. La scelta tra i tre progetti in lizza spetta ai collaboratori ed ai clienti.
- 9 **All'avanguardia nel mondo dell'ibrido.** I clienti comunicano oggi sia tramite il canale cartaceo che quello digitale. Per la Posta si tratta di una sfida, ma anche di un'opportunità di crescita.



Temi

- 10 **Demografia.** L'età media del personale della Posta aumenta, e così aumentano anche le sfide che la Posta si trova ad affrontare. Per non essere colta impreparata, l'azienda cerca soluzioni innovative sia internamente sia in collaborazione con altre aziende.
- 14 **Salari.** Ad un aumento dei salari deve corrispondere un incremento della produttività. I risultati del sondaggio del mese e l'opinione di Serge Gaillard, capo della Direzione del lavoro presso la SECO.

Gente

- 16 **Ali ai piedi.** Lo sci freestyle è una passione che accompagna Florian Mühlebach da molti anni. In inverno tra la neve o d'estate sull'acqua, il 17enne non smette mai di allenarsi e provare nuove acrobazie.
- 19 **Dritto alla meta.** Ritratto di Gaëtan Haas, stella dell'hockey club di Bienne e impiegato presso PL. La giovane promessa dell'hockey svizzero gioca da tre anni nella NLA e quest'anno ha partecipato ai campionati mondiali juniores in Canada.

Servizi

- 21 **Fondo di solidarietà.** Grazie ai contributi di solidarietà detratti ogni mese dai salari, i sindacati offrono vari corsi di perfezionamento. Approfittatene subito!
- 27 **Bando alla pigrizia.** I workshop per le collaboratrici che vogliono prepararsi adeguatamente alla Corsa femminile svizzera si terranno nella splendida cornice di Bad Zurzach.

Le buone idee valgono oro!

Nuova veste per Postidea, il sistema di gestione delle idee della Posta. I collaboratori sono incoraggiati a mettere alla prova le proprie doti di innovazione. In palio ricompense all'altezza della sfida.

Testo: Emmanuelle Brossin / Foto: Dominic Büttner

Avete una buona idea per migliorare il vostro lavoro o il rendimento dell'azienda? Comunicatela a Postidea, il sistema di gestione delle idee della Posta.

Essere innovativi conviene

L'anno scorso Postidea è stato ripensato da cima a fondo. Grazie a questo strumento semplificato, la Posta vuole sfruttare ancora meglio il potenziale insito in ogni collaboratore in materia di innovazione. L'azienda intende mettere a frutto il loro sapere e la loro esperienza per migliorare i propri processi e risparmiare. Nel 2011 i collaboratori della Posta hanno proposto 1385 idee che hanno permesso all'azienda di risparmiare ben 1,3 milioni di franchi.

Ricompense per i più creativi

Il sistema Postidea promuove la creatività dei collaboratori, e può valerne veramente la pena. Infatti la Posta ricompensa i collaboratori che sono in grado di innovare. L'anno scorso i punti accumulati consentivano di vincere dei biglietti della lotteria. Adesso i contatori sono stati rimessi a zero. Quest'anno, tutte



Il vincitore di questo mese: Marco Kohler di PF. Ogni mese l'autore o l'autrice dell'idea migliore sarà ritratto/a sull'ultima pagina del giornale.

le idee presentate, realizzate o meno, permetteranno di raccogliere dei punti, e i partecipanti più attivi potranno prender parte ad un evento speciale.

La star del mese

Il giornale del personale sostiene la promozione dell'innovazione e vuole dare il giusto riconoscimento ai collaboratori più innovativi. Ogni mese sull'ultima pagina del giornale vi presenteremo l'autore o l'autrice della migliore «Postidea» del mese, ritratto/a dal fotografo di Zurigo Dominic Büttner: «Sarà l'ideatore stesso a puntare la luce del riflettore su di sé, secondo il motto *Guardatemi, ho vinto!*», spiega il fotografo.

Questo mese i riflettori sono puntati su Marco Kohler di PostFinance, che ha trovato il modo per recuperare i contributi per indennità per perdita di guadagno (IPG) non rimborsati alla Posta. Per saperne di più, date un'occhiata a pagina 28.

Maggiori informazioni su intranet > Importanti link > Postidea

Aumenti salariali presso PostLogistics e SecurePost

Anche le trattative salariali per il personale di PostLogistics SA e SecurePost SA sono andate a buon fine. Il personale di PostLogistics SA sottoposto al Contratto collettivo di lavoro (CCL) beneficerà di un aumento salariale generale dello 0,4%. Inoltre, i salari minimi di PostLogistics SA verranno aumentati dello 0,4% al 1° gennaio 2012.

I collaboratori di SecurePost SA sottoposti al Contratto collettivo di lavoro per rami di attività

scorporati dalla Posta Svizzera (CCL SG) possono scegliere tra due giorni di vacanze supplementari o un versamento unico di 600 franchi (proporzionale al grado di occupazione). Inoltre, l'intero personale beneficerà di un altro versamento unico di 400 franchi (anch'esso proporzionale al grado di occupazione). Per beneficiarne è necessario disporre al 1° gennaio 2012 di un contratto di lavoro con SecurePost SA non disdetto e aver terminato il periodo di prova.

Si ricorda che le trattative salariali per il personale sottoposto al CCL Posta hanno portato ad un aumento generale dei salari dell'1% (cfr. il nostro numero di dicembre). Inoltre, lo 0,8% della massa salariale verrà stanziato per aumenti di salario individuali legati alle prestazioni. Infine, tutti i collaboratori della Posta riceveranno con il salario di marzo un premio unico di 500 franchi (proporzionale al tasso di occupazione).

Assegnazione di SPI a PostMail e PostLogistics

Attiva sia nel mercato della comunicazione che in quello logistico, SPI viene suddivisa tra PM e PL. La suddivisione verrà preparata accuratamente nel corso di una fase di transizione che si concluderà alla metà del 2012.

Testo: Carol Mauerhofer

Per tener testa alla concorrenza, la Posta intende orientarsi con maggiore coerenza verso i suoi quattro mercati principali (comunicazione, logistica, servizi finanziari, trasporti pubblici). Il Consiglio di amministrazione ha pertanto deciso di suddividere Swiss Post International e di assegnarla in parte a PostMail e in parte a PostLogistics. SPI non verrà quindi più considerata come unità del gruppo, né verrà rappre-

sentata nella Direzione del gruppo.

Prezioso know-how

SPI è stata fondata nel 1996 come unità autonoma. Da allora SPI ha sviluppato con successo servizi e soluzioni settoriali per clienti commerciali nazionali ed esteri. SPI è oggi attiva su due mercati (comunicazione e logistica) con offerte nei settori transfrontalieri e internazionali delle lettere e dei pacchi.

Questo know-how è molto prezioso per la Posta e va preservato anche in futuro. Pertanto si attribuisce una grande importanza a una giusta e partecipe integrazione dei collaboratori nelle nuove unità.

La creazione di nuove sinergie mediante il raggruppamento delle unità può portare a una riduzione dei posti di lavoro a medio termine. L'entità di tale riduzione potrà essere quantificata solo dopo un'analisi

approfondita della situazione iniziale. In quanto datore di lavoro socialmente responsabile, la Posta farà tutto il possibile per evitare licenziamenti.

La suddivisione di SPI verrà preparata accuratamente sotto la direzione operativa di Jean-Pierre Streich, responsabile di Swiss Post International. Maggiori informazioni sull'operazione nell'intervista qui di seguito.

«Il lavoro svolto da SPI è stato d'importanza capitale»



Jean-Pierre Streich

SPI è stata fondata 15 anni fa. Lo scioglimento dell'unità deve essere considerato un fallimento?

No, al contrario. Con Swiss Post International gli affari all'estero sono diventati un fattore di successo strategico. Oltre a rafforzare la posizione e l'immagine della Posta a livello internazionale, le società estere difendono in prima linea anche l'industria dell'importazione e quindi il mercato nazionale dalla concorrenza internazio-

le. Il lavoro di strutturazione svolto da Swiss Post International negli ultimi 15 anni è stato quindi d'importanza capitale per la Posta.

Ma allora perché accorpate SPI a PostLogistics e a PostMail? Questo è forse dovuto al progetto di partenariato con la posta francese (vedi pagina 8)?

Per affermarsi sul libero mercato la Posta si concentra ancora maggiormente sui suoi quattro settori chiave: comunicazione, logistica, mercato finanziario retail e trasporto pubblico di persone. Attualmente Swiss Post International opera su due di questi mercati, quello logistico e quello della comunicazione. Del resto, questa ripartizione è determinata dagli orientamenti strategici del gruppo, ed è totalmente indipendente dal progetto di partenariato instaurato con il gruppo francese la Poste.

Quali saranno le conseguenze per il personale di SPI? Come verrà ripartito tra PM e PL?

Le società del gruppo di SPI SPILOG, TNT Swiss Post e SAT verranno accorpate a PostLogistics come unità a sé stanti entro il 30 giugno 2012. Il resto di Swiss Post International verrà dapprima accorpato in blocco a PostMail. Qui servirà un'analisi approfondita per una ripartizione adeguata.

Che cosa succederà nei prossimi mesi? Qual è il compito di Jean-Pierre Streich?

Dal 1° gennaio 2012 i ricavi e il fatturato di Swiss Post International verranno attribuiti alle unità PostMail e PostLogistics. Questo non avrà alcuna ripercussione sul lavoro del personale. I prossimi sei mesi saranno un periodo di transizione.

Entro il 30 giugno 2012 PostLogistics - in collaborazione con la direzione di Swiss Post International - trasferirà a PL la

gestione e il controllo di SPI-LOG, TNT Swiss Post e SAT sia nei Consigli di amministrazione sia in ambito di gestione operativa.

Entro il 30 giugno 2012 PostMail - in collaborazione con la direzione di Swiss Post International - consegnerà alla Direzione del gruppo le future strutture organizzative e gestionali di Swiss Post International presso PostMail e/o PostLogistics, tenendo conto delle decisioni adottate in materia di collaborazione con la Posta francese.

Il personale verrà tenuto al corrente e informato per tempo dai superiori in merito ai cambiamenti.

Resterò in carica fino al 30 giugno 2012 e dirigerò le unità di SPI con l'attuale direzione di Swiss Post International durante la fase di transizione.

Intervista:
Emmanuelle Brossin

Record per 2 x Natale



La 15esima edizione di 2 x Natale ha permesso di raccogliere quest'anno un numero record di pacchi: 75'000. Attualmente dei volontari sono all'opera per smistare i pacchi. Dalla fine di gennaio la merce sarà distribuita in parti uguali in Svizzera e nell'Europa orientale (Bielorussia, Moldavia, Bosnia-Erzegovina) a persone e famiglie povere e a istituzioni sociali. Gli organizzatori dell'iniziativa, CRS, la Posta e SRG SSR, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato per la generosità dimostrata.

Milioni di pacchi e lettere consegnati

Biglietti d'auguri e pacchi regalo restano uno dei mezzi principali per augurare buone feste. Dal 1° al 25 dicembre la Posta ha trattato oltre 15 milioni di pacchi. Nella settimana prima di Natale, i tre centri di spartizione di Daillens (VD), Frauenfeld (TG) e Härkingen (SO) hanno visto transitare ogni giorno oltre un milione di pacchi, quasi il doppio del solito. Data la particolarità del periodo, i collaboratori del recapito hanno consegnato i pacchi eccezionalmente anche il sabato. Nei centri di spartizione lettere, nelle giornate di punta sono stati trattati fino a 20 milioni di invii al giorno, anche in questo caso un afflusso all'incirca doppio rispetto a un giorno lavorativo medio.

Acquisita DMC

La Posta Svizzera acquisisce Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG al 100 per cento. Finora la Posta partecipava ad entrambe le società con una quota del 50 per cento. Con l'acquisizione del gruppo DMC la Posta lancia un forte segnale nell'ambito del marketing diretto, rafforzando così la sua posizione sul mercato. La Posta continuerà a gestire il gruppo DMC come impresa autonoma. L'acquisizione non avrà ripercussioni sulla clientela e sui collaboratori. Nelle ubicazioni di Losanna, Biene, Thun, Zurigo, Domat/Ems e Niederbipp, il gruppo DMC impiega 135 collaboratori in pianta stabile e 2500 a tempo parziale.

Risanamento della Cassa pensioni

I contributi di risanamento verranno prelevati e ripartiti in parti uguali tra collaboratori e datore di lavoro.

Testo: Emmanuelle Brossin

La difficile situazione dei mercati finanziari penalizza anche le casse pensioni, che non riescono a conseguire rendimenti sufficienti per assicurare il grado di copertura necessario per finanziare i loro oneri a lungo termine. La Cassa pensioni Posta (CP Posta) non fa eccezione: dal 1° gennaio 2010 si trova in fase di risanamento per via del suo grado di copertura inferiore al 100%.

Sulla buona strada

Oltre allo sforzo di risanamento compiuto dalla Posta nel 2011, quest'anno il Consiglio di fondazione ha dovuto adottare delle misure previste dal piano di risa-

namento. Esse riguardano gli interessi versati sul capitale di risparmio per il 2011 e i contributi di risanamento 2012.

Il rendimento degli ultimi dodici mesi è stato pari all'1,35%, molto inferiore al rendimento necessario per finanziare interamente gli oneri previdenziali, e che quindi non basterà per versare degli interessi sul capitale di risparmio. «Tuttavia, visto che il risanamento sta andando meglio del previsto, il Consiglio di fondazione ha deciso di derogare alle disposizioni del piano di risanamento e di versare per il 2011 un interesse dell'1% sul capitale di risparmio degli assicurati attivi», precisa Yves-

André Jeandupeux, vicepresidente del Consiglio di fondazione.

Rendite invariate

Il piano prevede anche il prelievo di contributi di risanamento del 2% sui salari assicurati. Per il 2012, i partner sociali si sono messi d'accordo per suddividere in parti uguali questo importo, vale a dire l'1% a carico dei collaboratori e l'1% a carico del datore di lavoro. L'importo verrà dedotto ogni mese dal salario degli assicurati attivi.

Le rendite versate non saranno toccate. Tuttavia, al fine di assicurare la solidarietà fra assicurati attivi e pensionati, le rendite non saranno adeguate al rincaro.

La Posta ringrazia i suoi clienti

La Posta Svizzera può vantare un ulteriore anno ricco di successi alle sue spalle grazie all'instimabile impegno dei propri collaboratori e delle collaboratrici ed

alla fiducia accordatale dalla clientela. Per esprimere la propria gratitudine, a partire dal 23 gen-

naio la Posta invierà ad ogni famiglia in Svizzera un piccolo presente costituito da quattro cartoline preaffrancate.

Consegna porta a porta

«La fiducia e la lealtà dei clienti sono i beni più preziosi di cui disponiamo. Con questa campagna vogliamo ringraziare i nostri clienti dimostrando loro l'importanza che rivestono per la Posta», sottolinea il direttore generale Jürg Bucher.

Se possibile, il presente sarà consegnato personalmente dai collaboratori della Posta che provvederanno a recapitarlo nelle singole case, a distribuirlo agli sportelli o a consegnarlo presso le filiali di PostFinance o nei mezzi di trasporto e nei punti vendita di AutoPostale.



La Posta invierà ad ogni cliente quattro cartoline preaffrancate in segno di gratitudine



Ai collaboratori e ai clienti della Posta spetterà decidere quale tra i progetti in lizza (in Cambogia, Turchia o Ghana) beneficerà dei supplementi «pro clima» 2011.

Nuovo progetto di tutela del clima

Da tre anni la Posta offre l'invio «pro clima». Esprimendo il proprio voto online, i collaboratori e i clienti possono partecipare ancora una volta alla scelta del progetto in cui la Posta investirà i supplementi «pro clima» del 2011.

Testo: Manuel Ackermann

Chi vuole spedire i propri invii a impatto climatico zero, da febbraio 2009 può farlo con il supplemento «pro clima». Con oltre 191 milioni di invii e più di 260 clienti commerciali dalla sua introduzione, l'invio «pro clima» sta registrando un grande successo. Anche la Posta utilizza l'offerta e compensa le emissioni di CO₂ prodotte nel trasporto della propria corrispondenza. Lo scorso anno tutti i veicoli a gas fossile impiegati dalla Posta nel recapito dei pacchi sono passati all'alimentazione a biogas.

Quest'anno una parte dei supplementi «pro clima» sosterrà, per la prima volta, anche un progetto

svizzero che prevede la produzione di corrente ecologica con impianti a biogas di piccole e medie dimensioni in collaborazione con aziende agricole. Come negli anni scorsi, si investirà inoltre in un progetto estero di compensazione di CO₂. Collaboratori e clienti hanno tempo fino al 31 gennaio per scegliere uno fra i tre progetti in lizza, descritti di seguito.

Piccoli impianti a biogas ad uso familiare in Cambogia

Grazie agli impianti a biogas i nuclei familiari possono risparmiare sui costi dell'energia e non sono più costretti a raccogliere grandi

quantità di legna da ardere. Mediante l'impiego di biogas le famiglie cambogiane ricevono un combustibile più pulito per cucinare e gas per illuminare, inoltre si possono ridurre le emissioni di gas serra. Questi impianti permettono di eliminare il fumo dalle cucine, riducono i problemi di salute e forniscono liquame fertilizzante utilizzabile in agricoltura.

Energia eolica a Çatalca, Turchia

Il parco eolico di Çatalca, nella provincia di Istanbul, contribuisce in modo determinante alla produzione di energia pulita che viene poi convogliata nella rete pubblica.

L'energia eolica è una fonte energetica sostenibile e rinnovabile e costituisce una tecnologia con un impatto minimo sull'ambiente.

Fornelli ad alta efficienza energetica per il Ghana

L'utilizzo di legname, sempre più difficile da recuperare, sta diventando un grosso problema in Ghana. Pertanto è stato ideato un progetto per la riduzione delle emissioni di CO₂ che mette a disposizione delle famiglie fornelli ad alta efficienza energetica a prezzi convenienti e crea posti di lavoro e potenziale di sviluppo lungo l'intera catena di creazione del valore.

Presto in arrivo i buoni per il personale 2012

Buone notizie per i collaboratori della Posta, che dai prossimi giorni fino a fine febbraio riceveranno i buoni per il personale 2012. Quest'anno il personale attivo della Posta riceverà quattro buoni del valore di 100 franchi, al posto degli otto buoni da 50 franchi distribuiti negli anni scorsi. Non solo: i buoni 2012 si presenteranno con un nuovo layout e un formato più pratico. Nessun cambiamento invece

all'offerta per la loro riscossione, che rimane alquanto vasta: i buoni potranno essere utilizzati per l'acquisto di prodotti nel PostShop, presso sportelli PostFinance ed AutoPostale o per riscuotere buoni Reka.

Chi beneficia dei buoni

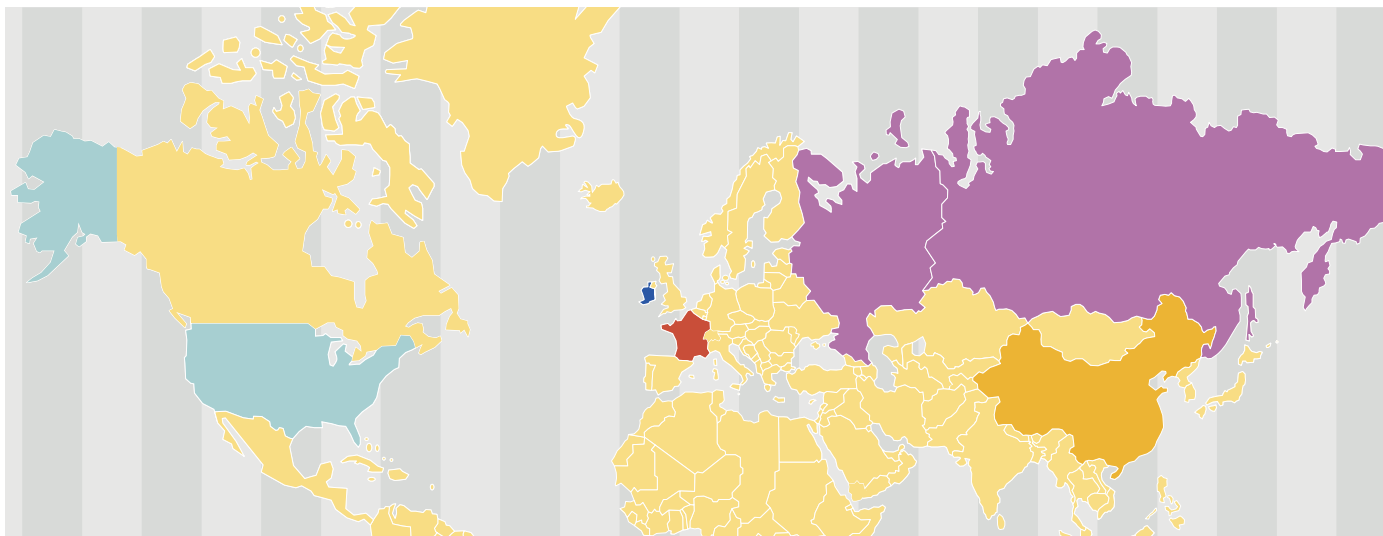
I buoni per il personale vengono consegnati a tutti i collaboratori impiegati ai sensi del CCL Posta e a

quelli di società del gruppo che hanno stipulato un relativo accordo con la casa madre.

A partire da quest'anno, inoltre, anche parte del personale impiegato ai sensi del CCL per nuovi assunti e personale ausiliario (cat. 11e) beneficerà di questa prestazione complementare

al salario. Come negli anni passati, anche i pensionati riceveranno buoni del valore di 200 franchi.





● Partnership con la posta francese

La Posta Svizzera e la sua omologa francese la Poste hanno intenzione di cooperare in vista di un'integrazione delle attività d'invio transfrontaliere.

La Posta Svizzera e la Poste stanno predisponendo una collaborazione per il traffico postale transfrontaliero. La costituenda joint venture avrà il compito di estendere le attività in tutti i paesi in cui operano Swiss Post International e La Poste Global Mail. «Entrambe le aziende hanno la stessa visione riguardo allo sviluppo del mercato postale transfrontaliero. Così come la Poste, anche noi puntiamo a sviluppare ulteriormente queste attività», sottolinea Daniel Bättig, sostituto responsabile di Swiss Post International e a capo del progetto svizzero sulla preparazione della cooperazione tra le due aziende.

Più servizi per i clienti

La prevista cooperazione intende rafforzare

ed estendere la presenza di la Poste e della Posta Svizzera nella spedizione postale internazionale, di modo da raggiungere una massa critica in altri importanti mercati europei e da affacciarsi in alcuni selezionati mercati d'oltreoceano. La Poste Global Mail e Swiss Post International si integrano sia dal punto di vista geografico sia per quanto riguarda l'offerta di mercato. «Avviare una collaborazione in questo segmento di mercato per soddisfare la crescente domanda dei clienti alla ricerca di soluzioni internazionali, rappresenta in questo settore un innovativo passo in avanti», puntualizza Daniel Bättig. Concentrando le esperienze e le conoscenze delle due aziende, si punta non solo ad aumentare il fattura-

to, ma anche a ridurre i costi di produzione e ad evitare doppi investimenti in infrastrutture.

Un'alleanza equilibrata

Le attività commerciali potranno essere avviate non appena saranno disponibili tutte le autorizzazioni necessarie. Entrambi i partner detengono il 50 per cento della nuova società formata, con sede sia a Parigi sia a Berna, che verrà gestita sotto un nuovo marchio. Non sarà invece conglobato nella joint venture il settore import/export di la Poste in Francia e quello della Posta in Svizzera. Restano insediati nelle rispettive case madri anche i servizi universali. (lh)

Irlanda

● SPS sbarca a Dublino

Swiss Post Solutions (SPS) ha rilevato con effetto immediato la ditta irlandese FMC Insights Ltd. Conosciuta con il nome 20-20 Insights, la ditta ha sede a Dublino ed è specializzata in soluzioni di marketing informatizzate nel settore dei programmi di fidelizzazione dei clienti. Grazie ad un innovativo software elaborato internamente, la ditta ha raggiunto in pochi anni notorietà internazionale. Con questo acquisto SPS ha ampliato la sua offerta in questo settore e rafforzato le sue doti di concorrenzialità nell'importante mercato del Regno Unito.

Russia

● Difficoltà in dogana

Secondo le stime della posta russa, più della metà dei pacchi internazionali che vengono inviati in Russia violano le disposizioni doganali stabilite dall'Unione postale universale (UPU) per l'invio transfrontaliero dei pacchi. La mancanza di indicazioni crea problemi in sede di disbrigo delle pratiche doganali, e di conseguenza il ritardo nella consegna dei pacchi. Per risolvere il problema la posta russa ha chiesto aiuto all'UPU e sta lavorando insieme a grandi servizi postali internazionali per trovare una soluzione al problema.

USA

● Prestazioni in calo

Da quando US Postal Service (USPS) ha ampliato l'impiego di sistemi di smistamento automatici di invii piatti, la percentuale del recapito puntuale dei giornali è scesa al 44%. USPS ha reagito a questa perdita di qualità costituendo team di persone specializzate nell'analisi del problema e nell'individuazione di contromisure. Tali sistemi saranno utilizzati per aumentare l'efficienza nel trattamento dei giornali e per ridurre i costi. Fino all'estate del 2011, erano 100 i sistemi di smistamento automatici di invii piatti che USPS aveva installato in 42 sedi.

Cina

● Il francobollo fa paura!

Ha destato qualche controversia il francobollo che la posta cinese ha emesso il 5 gennaio scorso per l'Anno del Drago. Il francobollo mostra un drago in posizione d'attacco e per molti cinesi l'immagine tradisce troppa aggressività. L'autore, l'artista Chen Shaohua, difende la sua opera su internet. A suo avviso, il drago simboleggia la crescente autostima della Cina, per cui non poteva che rappresentarlo con una posa decisa. Lo spunto creativo è stato ripreso dai paramenti indossati dall'imperatore durante la dinastia Qing.

Futuro ibrido

La Posta si è insediata nell'interfaccia fra comunicazione fisica ed elettronica. Per mantenere la leadership nel settore, l'azienda continua a estendere la gamma di prodotti di tipo ibrido.

Testo: Emmanuelle Brossin, Carol Mauerhofer / Foto: Tom Kawara

I clienti di oggi e futuri operano in due universi paralleli, fisico e digitale. Comunicano via elettronica o per lettera, effettuano acquisti in contanti o transazioni online: al giorno d'oggi, non si tratta più di scegliere tra media elettronici o fisici, bensì di sfruttare le potenzialità di entrambi.

All'avanguardia

I nuovi orientamenti della clientela hanno delle ripercussioni anche per la Posta, che ha le carte giuste per posizionarsi al meglio in questo nuovo settore. La Posta offre infatti una vasta gamma di prodotti e servizi di tipo ibrido, come ad esempio la cassetta delle lettere elettronica Swiss Post Box, WebStamp o la Post SuisseID, che permette l'identificazione della firma elettronica in modo sicuro (vedi riquadro sotto).

«Già oggi la Posta è all'avanguardia nel settore digitale», afferma il direttore generale Jürg Bucher. Da novembre 2011 può fregiarsi addirittura del titolo di azienda postale con i servizi di ePost più sviluppati al mondo, come risulta da uno studio condotto dall'Unione Postale Universale



La Posta può svolgere anche in futuro un ruolo all'avanguardia nel mondo delle soluzioni ibride.

(UPU).

Per mantenere questa posizione di leadership la Posta continua a potenziare l'offerta di tipo ibrido, come ad esempio «Letter ID» di PostMail o l'e-cockpit di PostFinance. Letter ID è un codice a matrice grazie al quale una lettera può essere identificata in maniera univoca. I clienti commerciali possono così seguire lo stato di elaborazione dei propri invii e sapere esattamente

quando una lettera viene recapitata. Il cliente può pianificare al meglio le attività del call center in funzione delle risposte ad un mailing e anche la gestione dei ritorni risulta più semplice.

Il progetto e-cockpit permette di trasferire anni e anni di contabilità domestica su internet. Grazie a questo servizio, i clienti possono ottimizzare la gestione delle proprie finanze ed avere una migliore visione d'insieme e controllo sulla propria situazione finanziaria.

Non è tutto. Anche per quanto concerne le lettere, la Posta prevede in futuro ulteriori servizi accanto al tradizionale recapito e il Swiss Post Box: i servizi fondamentali legati alla corrispondenza cartacea vanno integrati con un'offerta complementare, che consenta in futuro ai destinatari di scegliere fra recapito materiale o elettronico. Lettere e invii pubblicitari di tipo cartaceo manterranno la funzione centrale anche in un sistema postale ibrido, poiché ottengono maggiore effetto presso il destinatario rispetto alle e-mail o agli SMS.

utilizza e-finance. In media vengono effettuate 830'000 transizioni al giorno con gli e-services online. Nel 2011 sono state elaborate 4 milioni di e-fatture.

• il servizio di tracciamento degli invii è stato utilizzato all'incirca 2,5 milioni di volte al mese.

Aiuto a Gesù bambino



Gesù bambino ha di nuovo potuto contare sull'aiuto della Posta durante il periodo natalizio. Un gruppo di sei persone ha risposto infatti a ben 16'077 lettere inviate da bambini da tutta la Svizzera.

Biglietti gratuiti per la fiera finanziaria

Chi desidera ottenere rendimenti maggiori rispetto a quanto offerto dal conto (e-)Deposito può investire nei PostFinance Fonds. Ma non c'è rosa senza spine: a seconda della situazione del mercato, il rendimento può risultare inferiore alle aspettative. Gli interessati possono rivolgersi allo stand di PostFinance alla fiera finanziaria svizzera FONDS'12 per ottenere tutte le informazioni relative a queste possibilità d'investimento. Biglietti gratuiti su: www.postfinance.ch/fiere

Elezioni federali: successo per la Posta

Se le elezioni federali di ottobre si sono svolte senza intoppi, è anche grazie all'instancabile lavoro dei collaboratori della Posta. Le statistiche parlano chiaro: sui 5,5 milioni di buste contenenti il materiale elettorale smistate e distribuite, è stato avanzato solo qualche reclamo isolato. «La collaborazione tra



le unità coinvolte di PostMail, Rete postale e vendita e PostLogistics (trasporti) è stata particolarmente costruttiva ed ha contribuito significativamente al successo», afferma Sven Sievers, responsabile della coordinazione logistica per le elezioni. Un ulteriore fattore di successo è stata l'introduzione di un'etichetta ad hoc per le elezioni e le votazioni (etichetta VAP), che ha permesso d'identificare gli invii nel processo di smistamento e incrementare ulteriormente la qualità del servizio.

Cifre impressionanti

Da cartaceo a elettronico, da elettronico a cartaceo o da elettronico o elettronico, nel 2011 le offerte della Posta hanno registrato un ottimo successo:

- per clienti come Suva, Allianz Suisse o Raiffeisen, Swiss Post Solutions ha scansionato in Svizzera circa 75 milioni di pagine cartacee.

- sono ormai 3000 gli utenti di Swiss Post Box.
- sono stati creati online e stampati 14 milioni di WebStamp.
- sono oltre mezzo milione i certificati di protezione (incl. Post SuisseID) dell'affiliata Posta SwissSign impiegati.
- circa la metà dei clienti PostFinance

Se l'età del personale div un freno

La popolazione svizzera sta invecchiando, così come il personale della Posta. L'azienda mette in atto una serie di misure per adattarsi a questa evoluzione.

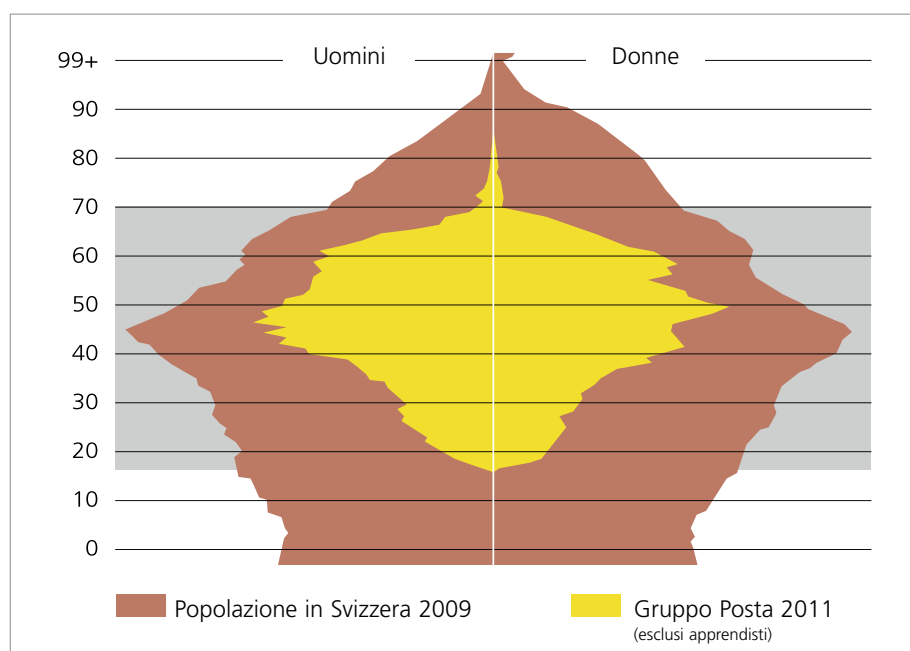
Testo: Lea Freiburghaus / Grafici: Bruno Wanner

Il forte invecchiamento della società svizzera è un dato di fatto. Esso è dovuto all'aumento della speranza di vita e alla diminuzione del tasso di natalità. Nel 2060, per ogni persona in età lavorabile ci saranno solo due persone in età lavorativa. Già dal 2015 la Svizzera dovrà far fronte ad una mancanza di mano d'opera qualificata e a una popolazione di lavoratori di età sempre più avanzata. TravailSuisse stima che entro il 2030 l'economia svizzera sarà a corto di 400'000 unità di forza lavoro. Anche il personale della Posta, secondo maggiore datore di lavoro della Svizzera, invecchierà di pari passo con l'insieme della popolazione. L'età media dei collaboratori della Posta è passata dai 39,2 anni del 1999 agli attuali 44,4, e si prevede che entro il 2020 passerà a 47,8. Inoltre le statistiche dimostrano che il personale della Posta invecchia ad

Panoramica delle altre misure della Posta

- **Perfezionamento:** il corso «Impuls Mitte» aiuta i collaboratori avanti con gli anni a riorientarsi. Inoltre, il nuovo Web Based Training per i dirigenti, offerto nell'ambito della gestione della diversità, è dedicato all'invecchiamento nel mondo professionale.
- **Gestione della salute:** vengono attuate varie misure volte a mantenere e a promuovere il rendimento anche dei collaboratori più anziani. Ad esempio, la Posta sta per introdurre un case management. In futuro, in casi di assenza viene ampliata la possibilità di trattare ogni caso in maniera individuale e in base all'età. Nel campo della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute si cerca già oggi di esporre meno al rumore e allo stress i collaboratori più anziani.
- **Marketing del personale:** campagne per aumentare l'attrattiva della Posta sul mercato del lavoro e campagne di assunzione come quella di AutoPostale.
- **Condizioni di assunzione:** la Posta offre ai collaboratori varie possibilità di lavoro a tempo parziale e di telelavoro. Inoltre la Cassa pensioni Posta offre modelli di prepensionamento flessibili, e anche la possibilità di ritirarsi gradualmente dal mondo del lavoro.

Piramide dell'età



un ritmo leggermente superiore a quello dell'intera popolazione svizzera. Per questa ragione, la Posta segue con grande attenzione gli aspetti legati alla demografia.

Dove e come si manifestano i cambiamenti demografici alla Posta

Al fine di individuare le ripercussioni che i cambiamenti demografici avranno sulla Posta, nel 2010 l'azienda ha effettuato un'analisi della situazione a livello dell'intero gruppo. Ne è emerso, tra le altre cose, il delinearsi di una possibile mancanza di mano d'opera qualificata, da un lato nelle funzioni specialistiche (come l'informatica), dall'altro in quelle che richiedono un organico molto denso, come i servizi di guida di AutoPostale. Se un gran numero di collaboratori va in pensione contemporaneamente, c'è anche il rischio che vada perso un prezioso

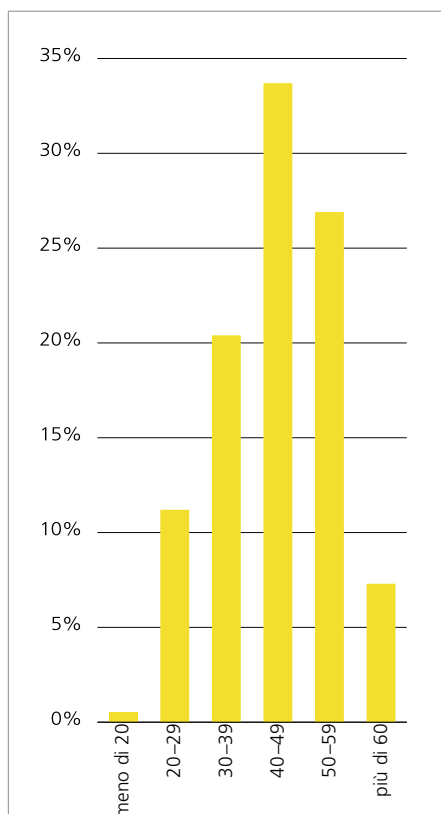
bagaglio di esperienze.

Anche se il personale della Posta è sempre più vecchio, sarebbe errato affermare che l'azienda ha un problema demografico. Infatti la situazione è diversa in ogni unità, poiché le strutture del personale e le piramidi dell'età non sono le stesse. Pertanto anche gli interventi necessari variano da un'unità all'altra. Anche se PostFinance è la seconda in classifica con l'età media più bassa (38,3 anni), anch'essa deve affrontare alcune sfide demografiche. Infatti è proprio nella consulenza clienti che i collaboratori più anziani sono richiesti; alcuni clienti li considerano più affidabili. A questo si aggiunge il fatto che molti clienti più anziani desiderano trattare con un consulente clienti più avanti negli anni. Per venire incontro all'esigenza di rappresentare equamente tutte le classi di età tra i 2,8 milioni di clienti, PostFinance cerca appo-

enta

sitamente collaboratori più anziani. Anche le esigenze in materia di personale di AutoPostale (età media del personale conducente: 48,6 anni) sono molto elevate, seppur per motivi diversi. Infatti, nei prossimi anni andranno in pensione più di cento conducenti di AutoPostale all'anno, mentre il numero di chilometri percorsi da AutoPostale continua ad aumentare. Per questa ragione, al fine di assumere nuovi talenti, nel luglio 2011 AutoPostale ha lanciato una campagna (www.autopostale.ch/guidare), con l'obiettivo di assumere giovani conducenti, persone provenienti da altri settori e donne quali conducenti a tempo parziale. È stato così che, nello scorso mese di ottobre, la quarantenne madre single Judith Moch è entrata in servizio come conducente presso AutoPostale (cfr. p. 13). Anche PostMail sarà confrontata nei prossimi anni con un aumento dell'età media. Per questo continua ad investire nella promozione della salute in azienda, ricorrendo a fisioterapisti,

Ripartizione del personale in base all'età

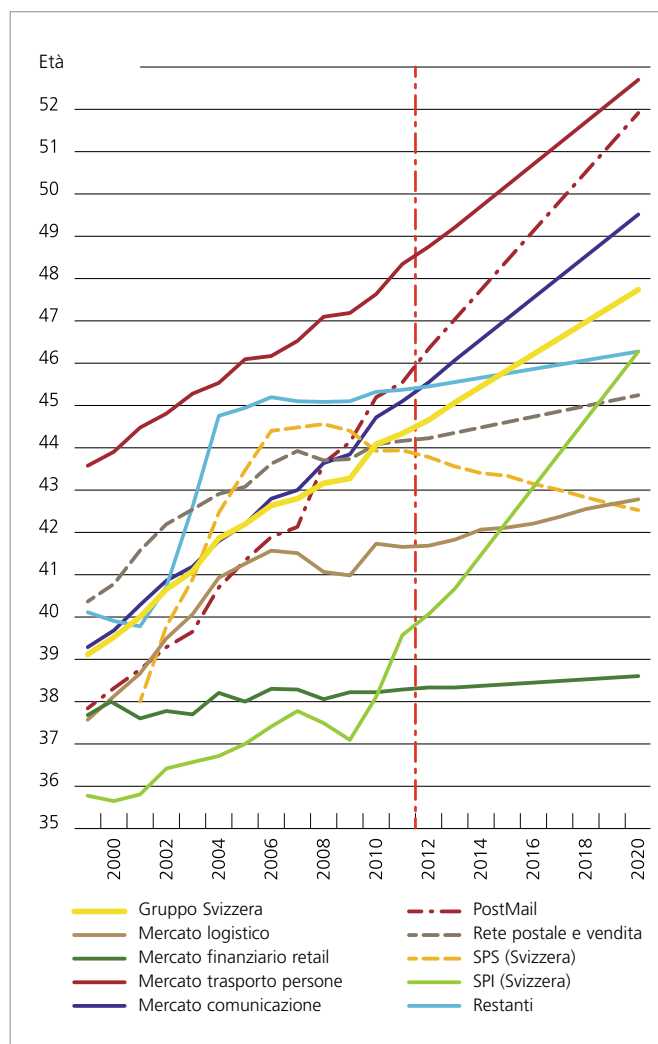


misure concernenti il riposo (tematica delle pause) o formazioni nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute. Inoltre in un modulo dedicato alla collaborazione offerto nell'ambito delle manifestazioni di sviluppo dei team verrà affrontato il tema della diversità (composizione dei team, salute, flessibilità, ecc.). Presso PostLogistics (età media 41,7 anni), unità nella quale molti collaboratori svolgono lavori fisicamente pesanti, l'età è un fattore determinante. «Molti dei miei colleghi della mia stessa età hanno problemi di salute», afferma il sessantenne Pierre Boucheseche, che lavora alla spartizione nel centro pacchi Härkingen (cfr. p. 13). Per questa ragione PostLogistics accorda la massima importanza alla promozione della salute in azienda, offrendo workshop sulla salute nel quale vengono trattate in maniera approfondita tematiche come il clima di lavoro, il lavoro di gruppo e, dove serve, anche le ripercussioni del lavoro a turni o il sollevamento di carichi pesanti. Mediante azioni incentrate sull'ergonomia sul posto di lavoro e opuscoli che spiegano come sollevare e trasportare carichi pesanti s'intende prevenire i problemi di salute in età avanzata.

Affrontare i cambiamenti demografici

Al fine di promuovere uno scambio di esperienze interaziendale sulle questioni demografiche, l'anno scorso la Posta ha istituito il Demografie Forum Schweiz (Forum demografico svizzero) insieme con Swisscom e UBS. La piattaforma interaziendale mira ad attuare un generation management in grado di contribuire ad un successo economico duraturo. Lo scambio funziona bene; a dimostrarlo è lo sviluppo del barometro demografico (si veda il riquadro a lato). Per posizionare ancora meglio all'interno della Posta il fenomeno demografico, nel febbraio di

Evoluzione dell'età media per unità/settore



quest'anno verrà attivata una pagina intranet sulla quale i collaboratori e i dirigenti troveranno un gran numero di informazioni.

**Avete domande sul tema della demografia?
Scrivete un'e-mail a demografie@posta.ch**

Il barometro demografico

Il barometro demografico è uno strumento che il consulente HR può impiegare nei colloqui con i dirigenti, in grado di individuare in 20 minuti quali sono le sfide demografiche di un determinato settore. A tale scopo è necessario rispondere a 19 domande sul contesto di mercato, l'azienda, gli ordini di grandezza delle HR e la cultura aziendale. Oltre a fornire nuove informazioni, lo strumento evidenzia anche le zone d'intervento e le possibili misure. Lo strumento è stato sviluppato nell'agosto 2011 nell'ambito di un workshop a cui hanno partecipato la Posta (PV, PM e P), Swisscom, UBS e Migros. L'implementazione di tale barometro è attualmente al vaglio.

«Unire le forze di giovani e meno giovani»

L'età media del personale della Posta è in aumento. Hannah Zaubmüller, responsabile Strategia e strumenti di gestione dell'unità Personale, ci spiega di fronte a quali sfide si trova la Posta e come le affronterà.

Intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Christine Strub

L'età media del personale della Posta è sempre più elevata. La Posta è pronta ad affrontare questo sviluppo demografico?

L'età media nel gruppo Posta è di 44,4 anni ed è destinata ad aumentare ulteriormente. Tuttavia le singole unità del gruppo presentano strutture demografiche diverse e un fabbisogno di personale nel lungo periodo diverso a seconda dell'andamento degli affari. Pertanto le sfide demografiche sono di vario tipo e spesso non sono considerate direttamente come questioni demografiche; è il caso ad esempio della campagna di reclutamento di AutoPostale o della campagna di posizionamento sul mercato del lavoro di IT. Per quanto riguarda le sfide demografiche a livello di gruppo ci sono ad esempio il sostegno nella pianificazione del fabbisogno di personale nel lungo periodo, le offerte di corsi di perfezionamento o lo sviluppo di modelli di pensionamento flessibili. Gli sviluppi demografici riguardano tutte le possibili tematiche del personale.

Quali misure adotta la Posta per contrastare la carenza di personale specializzato o l'imminente perdita di know-how?

Il marketing del personale è un argomento con cui ci confronteremo molto quest'anno; l'attrattività del datore di lavoro costituisce un importante pilastro nella lotta contro la mancanza di personale specializzato. In caso di particolare carenza di personale si reclutano collaboratori anche in mercati molto specifici, come ad esempio le donne in AutoPostale. Un'accurata pianificazione del fabbisogno di



Hannah Zaubmüller: «L'età non deve rappresentare il criterio principale nell'assegnazione degli impieghi.»

personale e un eventuale reclutamento sono fattori determinanti per evitare la perdita di know-how.

Che tipo di provvedimenti prende la Posta per permettere ai collaboratori più anziani di lavorare il più a lungo possibile e senza disturbi?

Bisogna considerare in modo specifico l'impiego, i compiti e le esigenze dei collaboratori. Chi svolge lavori manuali, con l'età incontra quasi inevitabilmente dei limiti fisici e quindi le postazioni di lavoro devono essere organizzate di conseguenza. Ad esempio le postazioni di lavoro nella spartizione degli invii di grande formato nel Centro lettere Härkingen sono il

più possibile ergonomiche per facilitare a tutti i collaboratori lo svolgimento dei lavori pesanti. Grazie a innumerevoli provvedimenti mirati, la Gestione della salute è ben radicata in tutte le unità del gruppo e lo dimostra l'assegnazione del label «Friendly Workspace».

Come si può mantenere alta la motivazione dei collaboratori più anziani fino all'età del pensionamento?

Da un lato spetta ai collaboratori stessi, di qualsiasi età, trovare la motivazione ed essere sempre aggiornati, in altre parole pronti ad apprendere continuamente. Dall'altro è compito della gestione motivare i collaboratori ed esprimere loro la necessaria stima. Nell'ambito di un progetto, ad esempio, i più anziani portano la propria esperienza, mentre i più giovani il know-how relativo alle nuove tecnologie. Riuscire a unire in un team le forze dei giovani e dei meno giovani si traduce in un vantaggio per tutte le persone coinvolte.

Quali opportunità di sviluppo e di carriera hanno alla Posta i collaboratori over 50?

L'età non deve rappresentare il criterio principale nell'assegnazione di impieghi; dipende sempre dai posti vacanti e dalle competenze richieste. Tra le altre cose la Posta offre anche un corso per i collaboratori più anziani che desiderano seguire un nuovo orientamento.

Con una società che invecchia diventa sempre più difficile trovare degli apprendisti. Qual è la situazione alla Posta?

Per quanto riguarda l'assunzione di apprendisti, la Posta ha preso misure per tempo; sono in corso delle campagne in questo senso. Da un sondaggio di Multicheck e STRIMgroup svolto lo scorso anno emerge che siamo sulla strada giusta: i 10'000 studenti interpellati hanno dichiarato che la Posta è il datore di lavoro più ambito.

Come vive lei personalmente il passare degli anni sul lavoro?

Acquisisco esperienza e sono più rilassata. Valuto molti aspetti da un punto di vista diverso rispetto a quanto facessi dieci anni fa.

Quanto influisce l'età?

Nella vita professionale la giovinezza rappresenta un vantaggio? O conta di più l'esperienza? Lo abbiamo chiesto a quattro collaboratori di diverse unità della Posta. Ecco le loro reazioni.

Sondaggio: Sandra Gonseth

Gertrud Hartmann-Hasler (59) collaboratrice allo sportello Ufficio postale di Frick



«Lavorare in un team eterogeneo dal punto di vista dell'età è un'esperienza entusiasmante. Non credo che l'età svolga un ruolo determinante. Certamente nel corso degli anni di attività presso la Posta ho maturato

una vasta esperienza che posso ora trasmettere ai colleghi più giovani. Tuttavia, quello che conta sono innanzitutto la motivazione e il sentirsi a proprio agio sul posto di lavoro. Per esperienza personale posso dire che allo sportello è molto più difficile tenere il passo e stare dietro ai numerosi cambiamenti, in particolare se si lavora a tempo parziale. Nel mio caso, sono contenta di poter di nuovo lavorare praticamente a tempo pieno. Inoltre, data la mia indole curiosa e il mio carattere aperto, percepisco la stima dei colleghi più giovani e dei clienti. Soprattutto quando qualche cliente più anziano viene appositamente da me allo sportello, perché mi conosce da tempo e si fida di me.»

Frédéric Duruz (25) consulente clienti PostFinance Friburgo



«Durante i colloqui di consulenza la mia età non rappresenta quasi mai uno svantaggio. In particolare, nel settore ipotecario posso subito instaurare un buon dialogo con le numerose giovani

famiglie che desiderano acquistare una casa. All'inizio parliamo un po' di sport o cultura. Mi riesce bene immedesimarmi nella vita della famiglia: considerata l'età, le abitudini sono simili. Lo stesso vale anche per i clienti più anziani, che spesso mi prendono in simpatia, dato che il mio percorso può ricalcare benissimo quello dei loro nipoti. Con i clienti sopra i 40 anni, invece, a volte è difficile creare un clima di fiducia per via della mia giovane età. Spesso preferiscono un consulente nella stessa fascia d'età. Certo, noi giovani non possiamo competere con l'enorme esperienza acquisita da chi lavora da ormai molti anni. Pertanto è fondamentale continuare a perfezionarci, e in questo abbiamo il supporto totale di PostFinance.»

Pierre Boucheseche (60) collaboratore Spartizione Centro pacchi di Härkingen



«Oggi la pressione sul lavoro è molto più forte che in passato. In particolare, i pavimenti di cemento, così duri, mi creano parecchi problemi. Tuttavia non mi lamento: non ho gravi disturbi fisici, mentre invece molti miei coetanei, tra i colleghi, soffrono di problemi alla schiena, alle ginocchia o ai piedi. Nel nostro team lavorano in prevalenza giovani, ma questo non significa che siano immuni da disturbi. Anzi, sono proprio i collaboratori più anziani a fare di più e a lamentarsi di meno. Mentirei se dicessi che nel nostro team non vi sono tensioni dovute alla differenza di età. Tuttavia la situazione di partenza è del tutto diversa: non appena gli si prospetta una nuova opportunità, i giovani la colgono al volo. Io sono arrivato in Svizzera dall'Alsazia più di 40 anni fa

per avere alla Posta un lavoro sicuro. Dopo tutti questi anni non vedo l'ora di andare in pensione.»

Judith Moch (40) conducente AutoPostale Regione Est



«Sono salita a bordo di AutoPostale nell'ambito della campagna di reclutamento autisti lanciata dall'azienda e lavoro principalmente sulle linee regionali. In precedenza ho lavorato per molti anni come autista di bus presso le aziende di trasporto di Zurigo. Guidare in campagna è molto più rilassante; anche i viaggiatori sono più cortesi. I nuovi colleghi di lavoro sono molto disponibili, in particolare i più anziani, che sono sempre pronti a dare qualche consiglio utile. Naturalmente, a 25 anni si sopporta meglio il lavoro a turni, soprattutto a livello fisico. Tuttavia, con l'avanzare dell'età si reagisce con più tranquillità alle situazioni difficili, forti dell'esperienza acquisita. L'inasprimento della legislazione (dal 2013, tutti i conducenti di bus dovranno possedere un attestato di capacità) rappresenta un ostacolo notevole soprattutto per via dei costi che ciò comporta. In particolare per i conducenti provenienti da altri rami o per gli autisti in pensione e gli agricoltori che vogliono arrotondare il proprio reddito con un secondo lavoro. Dubito che si possa colmare la lacuna con giovani lavoratori. Sono i primi a cambiare lavoro, già dopo un paio d'anni. Il lavoro a turni infatti non si presta alla vita sociale e familiare, e i perfezionamenti promettono condizioni migliori a livello salariale e lavorativo.»

«Un'azienda che vuole aum deve incrementare la produ

Per i collaboratori della Posta l'aumento dei salari non mette in pericolo la salute finanziaria dell'azienda. Il parere di Serge Gaillard, capo della Direzione del lavoro presso la SECO.

Intervista: Emmanuelle Brossin / Foto: Tomas Wüthrich (Pixsil)



Serge Gaillard: «L'importante è trovare un equilibrio tra incremento della produttività e salute degli impiegati.»

Il 93% dei collaboratori ritiene che l'aumento dei salari accordato dalla Posta per il 2012 è ragionevole anche se si profila la crisi. Questo risultato la sorprende?

No. Attualmente la Svizzera ha da un lato settori come l'industria che risentono del franco forte e dove gli aumenti di salario per il 2012 sono ridotti; dall'altro settori come le costruzioni, le infrastrutture o l'amministrazione pubblica che stanno bene e dove gli aumenti variano tra l'1 e l'1,7%. In tale contesto l'aumento accordato dalla Posta è in linea con la situazione economica ed è ragionevole.

Oltre all'aumento dei salari vi è anche un aumento dei premi delle casse malati. Si assiste a una riduzione del potere d'acquisto?

Se si confronta l'aumento dei salari con l'in-

flazione (0,2% nel 2011), ci si rende conto che il potere d'acquisto aumenta. Quest'anno dovrebbe aumentare dell'1%, un rialzo superiore a quello degli ultimi anni. Certamente per le famiglie crescono altri costi come i premi dell'assicurazione malattie. Ma il rincaro dei costi della salute è un altro problema che non può essere risolto con un aumento dei salari.

Le aziende devono essere più generose con il personale (quattordicesima mensilità) per favorire il rilancio?

I salari sono contraddistinti da due differenti aspetti. Per gli impiegati, che con le loro spese sostengono la crescita economica, sono un reddito. Per l'azienda sono un costo che influisce sulla sua competitività. Sta ai partner sociali trovare l'equilibrio tra il bisogno vitale per l'azienda di rimanere competitiva e le

aspettative giustificate dei lavoratori di partecipare all'incremento della produttività.

Un collaboratore propone di accordare una settimana di vacanza supplementare piuttosto che un aumento di salario. Cosa ne pensa?

Accordare una settimana di vacanza supplementare equivale a un aumento di salario di oltre il 2%. Anche in questo caso sono i partner sociali che devono decidere se privilegiare un aumento dei salari o un prolungamento delle vacanze. La tendenza attuale è piuttosto quella di accordare un aumento di salario, perché gli impiegati preferiscono ricevere più denaro e i datori di lavoro non vogliono avere collaboratori assenti troppo spesso. In generale le aziende non possono permettersi di accordare simultaneamente degli aumenti generali di salario e dei giorni supplementari di vacanza, soprattutto se contemporaneamente devono investire parecchio denaro

per risanare la loro cassa pensioni.

Un aumento generale dei salari è un costo supplementare permanente per l'azienda. Per rimanere redditizia deve parallelamente accrescere la sua produttività. L'aumento generale dei salari non è forse un regalo avvelenato per gli impiegati che dovranno lavorare di più?

Un'azienda che vuole aumentare i salari deve incrementare la produttività. L'importante è trovare un equilibrio tra incremento della produttività e salute degli impiegati. I partner sociali cercano proprio questo equilibrio quando negoziano i contratti collettivi di lavoro (CCL). D'altronde l'incremento della produttività non è legato per definizione a un aumento dello stress. Sovente è dovuto a un perfezionamento dei processi o a una migliore organizza-

entare i salari attività»

zione del lavoro. Oltre a permettere un aumento dei salari, rende anche il lavoro più interessante.

Molti collaboratori pensano che non ci sia crisi. Sono troppo ottimisti?

Il 2011 è stato un anno eccellente per l'economia e l'impiego. Sfortunatamente l'apprezzamento del franco svizzero ha messo sotto pressione i settori esposti alla concorrenza internazionale e dal mese di ottobre la disoccupazione è in leggero rialzo. Per il 2012 regna una certa insicurezza. Come si evolverà il franco svizzero? Come influirà sull'economia la crisi politico-monetaria in Europa? Numerose domande sono in sospeso. Ciò che mi rassicu-

ra è che la Svizzera, tramite la Confederazione e la Banca Nazionale, ha un grande margine di manovra per stabilizzare la situazione economica all'occorrenza.

Quali sono le previsioni di crescita per il 2012?

La SECO prevede una crescita dello 0,5% per quest'anno. La disoccupazione dovrebbe aumentare entro la fine dell'anno e raggiungere una media del 3,6% nel 2012. L'industria, le banche, il turismo e il commercio al dettaglio continueranno a soffrire. Invece, il resto dell'economia - tra cui la Posta - dovrebbe evolversi positivamente.

Domanda del mese

L'età media dei collaboratori aumenta. È necessario posticipare l'età pensionabile?

- Sì
 No

Scrivete la vostra **opinione** sul blog www.post.ch/giornaledelpersonale o scriveteci all'indirizzo:

La Posta Svizzera, K11,
Redazione giornale «La Posta»,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

Risultati del sondaggio

La Posta aumenta i salari in tempo di crisi. È ragionevole?

Sì 93%

No 7%

Sì	7979
No	596
Totale voti	8575

Il sondaggio non è rappresentativo

miche e spesso deve fare di più con mezzi più modesti. Ma dovrebbe essere così in entrambe le direzioni: se accettiamo volentieri gli adeguamenti, bisognerà anche accettare di stringere la cinghia quando serve.

Kevin Piyaphong Stirnimann, P52

In quanto apprendista, questo gesto mi motiva a produrre ancora di più, così forse il prossimo anno avrò ancora un aumento. Ma continuerei a lavorare per la Posta e dare il meglio di me anche se non ci fosse nessun aumento, perché la Posta è un datore di lavoro generoso. Crisi o non crisi, aumento o no, bisognerebbe sempre essere fieri del proprio lavoro, che deve dare soddisfazione. Questa per me è una remunerazione sufficiente, perché l'orgoglio non si compra coi soldi.

Astrid Kissling, PM

Sono molto riconoscente alla Posta per aver concesso questo lusso al personale. In quanto collaboratrice a tempo parziale, con questo supplemento riuscirò appena a compensare l'aumento del premio della cassa malati. Malgrado l'aumento dell'1%, alla fine dell'anno non mi resta più nulla.

Patrick Pedevilla, PM

Un'azienda che guadagna quasi un miliardo di franchi grazie ad una gestione appropriata ma soprattutto grazie al proprio personale dovrebbe versare ai collaboratori un bonus, ovvero una 14esima mensilità o una settimana di vacanze supplementare.

Luzia Kellenberger, PV

Naturalmente sono felice dell'aumento. Ma invece di dare soldi al personale preferirei che questo denaro venisse investito in piccoli uffici postali. Ogni ufficio chiuso è una dura perdita per le regioni colpite.

Per leggere altre opinioni di colleghi, consultate il blog del giornale del personale su intranet: www.post.ch/giornaledelpersonale

La parola ai collaboratori

Paolo Stecchi, PF

La Posta si dimostra un datore di lavoro socialmente responsabile. Si tratta di un gesto oneroso, malgrado la crisi persista. Trovo che sia un esempio che dovrebbero seguire altre aziende al fine di fidelizzare i propri collaboratori, già preoccupati dal critico scenario economico attuale e futuro.

Thierry Uebersax, PV

Approfittare della crisi per chiedere se un aumento è giustificato è una provocazione di cattivo gusto. In tempi di crisi e malgrado gli utili conseguiti, non sarebbe preferibile rivedere i salari dei dirigenti? Non dimentichiamo che gran parte del fatturato dell'azienda è riconducibile al lavoro del personale di rango inferiore...

Carole Pythoud, PF

Beneficiare di un aumento con i tempi che corrono è il segno di una solidarietà tra azienda e personale che non può che rafforzare questa «complicità».

Stefan Graber, PM

Un aumento salariale deve essere considerato anche come un ringraziamento della Posta per il lavoro fornito ed è un segnale per il futuro, malgrado la crisi economica. Grazie all'aumento salariale il personale dà il proprio contributo all'economia, visto che vi inietta il denaro guadagnato in più.

Maurice Grand-Guillaume-Perrenoud, PM

È lodevole ringraziare con questo gesto un personale che non comprende sempre le decisioni macroecono-

Indiscreto



Chi è **Nastasia Gulfo**, impiegata di comm. in formazione?

Cosa sognava di diventare da bambina?

Fino a circa 18 anni, sognavo di diventare avvocato. Tuttavia, dopo aver iniziato il mio apprendistato come impiegata di commercio, ho realizzato che la matematica e l'economia mi interessano ben più della legge.

Chi è il suo modello?

Non ho un modello in particolare. Sono dell'idea che nella vita bisogna fare quello che si ha voglia di fare e non dedicarsi a qualcosa solo per emulare altri.

Se fosse un animale, quale sarebbe?

Una tigre, le trovo magnifiche!

Qual è il suo più grande difetto?

Per alcuni è il fatto che fumo. Io direi piuttosto la mia franchezza, che talvolta può infastidire.

Se avesse una macchina del tempo, in che epoca andrebbe?

Negli anni '60-'70: è stato un momento estremamente importante per i diritti delle donne e, anche grazie al particolare periodo storico che lo ha preceduto, le persone avevano valori diversi da quelli odierni.

Qual è il suo motto?

Fai quello che desideri fare e non dare troppa importanza a quello che la gente dice e pensa.

E il suo libro preferito?

Anche se non ricordo tutta la storia dettagliatamente, direi «Il buio oltre la siepe» di Harper Lee. Racconta la storia di un afroamericano rinchiuso ingiustamente in prigione, vista attraverso gli occhi di una bambina. È una storia toccante e la raccomando a tutti, a patto che si abbia la voglia e il tempo di leggere 350 pagine.

La cosa più pazzca che ha fatto?

È difficile scegliere tra tante... una su tutte: andare al casinò ed non uscirne da spiantata.

Quale meta personale si è prefissa?

Portare a termine con successo a giugno il mio apprendistato e poi iniziare l'università lavorando possibilmente a tempo parziale.



La neve è il suo elemento: sono oramai sei anni che Florian Mühlebach, impiegato del commercio al dettaglio in

Uno sport che

Per Florian Mühlebach, in formazione presso Rete postale e vendita, la stagione dura tutto l'anno. Questo appassionato di sci freestyle si allena regolarmente anche d'estate.

Testo: **Lea Freiburghaus** / Foto: Jakob Jägli-Schmelz

«Saltare è quasi come volare», spiega Florian Mühlebach parlando della sensazione che si prova saltando con gli sci ai piedi. Sono sei anni che questo diciassettenne del Fricktal è un adepto dello sci freestyle, e da tre lo pratica assiduamente. «Ad ogni nuovo salto e ad ogni gara vinta il divertimento aumenta.» Si allena due volte a settimana con il Freestyle Team Fricktal, e altre due volte in palestra. Il fine settimana partecipa a gare o si allena all'aperto, d'inverno sulle piste da sci o negli snowpark, d'estate sui ghiacciai o sul trampolino acquatico del Reno. Il suo più grande successo risale a due anni fa, quando conquistò la medaglia di

bronzo ai campionati svizzeri juniores di gobbe (freestyle).

Una passione nata in tenera età

«Senza tecnica è impossibile cimentarsi nelle gobbe», spiega Florian. E le basi le ha acquisite prestissimo: a due anni e mezzo era già sugli sci. «Lo dimostrano le foto di famiglia», afferma Florian ridendo. Ma è alla scuola di sci e nelle discese con i genitori che ha imparato a sciare veramente. Nel 2001 il padre, anch'egli appassionato di sci, aveva portato lui e il fratello maggiore al Kids Day del Freestyle Team del Fricktal. Da allora, Florian non ha



formazione, si diletta nello sci freestyle. E ad ogni salto aumentano la passione e la determinazione.

mette le ali

più mollato lo sci acrobatico. «È incredibilmente bello riuscire un nuovo salto, e si ha voglia di fare ancora di più», afferma con entusiasmo. Per potersi permettere i fine settimana sugli sci, da studente Florian ha fatto vari lavoretti. Per praticare lo sport in maniera intensiva come fa oggi servono degli sponsor. «Altrimenti a fine mese sarei sempre in bolletta.»

Quello che conta è la pratica

Oltre ai soldi, Florian investe nello sport anche tanto tempo. «Se abiti a valle, devi fare molto di più di uno che sta in montagna per esercitarti a sufficienza», ci spiega. «E la soddisfazione è ancora maggiore quando riesco a battere qualcuno che ha le piste davanti all'uscio di casa.» Inoltre per imparare una nuova figura acrobatica ci vuole tantissimo tempo. Prima si prova in palestra, poi sull'acqua, infine sulla neve. «All'inizio tutto succede così velocemente che non sai più che cosa sta sopra e che cosa sta sotto», ci dice Florian. «Solo più tardi riesci a guardarti mentre sei in

aria e ad assaporare veramente quel momento.» Per non perdere il senso dell'orientamento, gli atleti si concentrano sull'atterraggio sin dal momento in cui saltano. «Se qualcosa va storto, si rischia l'infortunio.» E Florian lo ha imparato sulla propria pelle: la scorsa primavera ha riportato una ferita al ginocchio in seguito ad un atterraggio poco riuscito. Dopo settimane di fisioterapia ed esercizi di rinforzamento è di nuovo in gara: senza paura, ma con il dovuto rispetto per questa disciplina. «A volte bisogna avere tanta forza di volontà. Quando ci sentiamo pronti ci incoraggiamo a vicenda e proviamo», fedeli al motto «go for it».

Puntare sempre più in alto

Ma considerare Florian uno scavezzacollo sarebbe sbagliato. «Mi vedo più uttosto come qualcuno che deve sempre fare qualcosa di più.» Per questa stagione il giovane si è riproposto di ottenere buoni risultati evitando gli infortuni. Per lui sarebbe un sogno poter par-

tecipare alla competizione zurighese «freestyle.ch», che è attualmente il maggiore evento europeo della disciplina. «Vado volentieri alle manifestazioni», racconta Florian con entusiasmo. «L'atmosfera è fantastica e la presenza del pubblico mi spinge a dare il meglio di me stesso.» È uno sport che mette le ali: sembra quasi di volare.

www.freestyle-team.ch

Lo sci freestyle

La specialità dello sci freestyle (o sci acrobatico) comprende sette discipline, che dal 2014 saranno tutte presenti ai giochi olimpici: gobbe (moguls), salti (aerials), half pipe, big air (salti dal trampolino gigante), slope style (percorso con difficoltà tecniche), gobbe in parallelo (dual moguls) e ski cross (percorso con difficoltà tecniche e in batterie da quattro). Dal 1980 la FIS organizza una coppa del mondo, e dal 1986 si tengono anche i campionati del mondo.

**Vogliamo tutto il meglio
del cinema.**

Tom, Anna, Roger: appassionati di cinema

**Sponsor principale
delle Giornate di Soletta**

**La nostra passione per il cinema
entusiasma ogni anno oltre 280'000
spettatori.**

Per i clienti più
esigenti del mondo.

LA POSTA 

Promessa dell'hockey a PL

Impiegato di PostLogistics e giocatore di hockey professionista a Bienne: per Gaëtan Haas conciliare sport agonistico e attività professionale è un'impresa quasi impossibile.

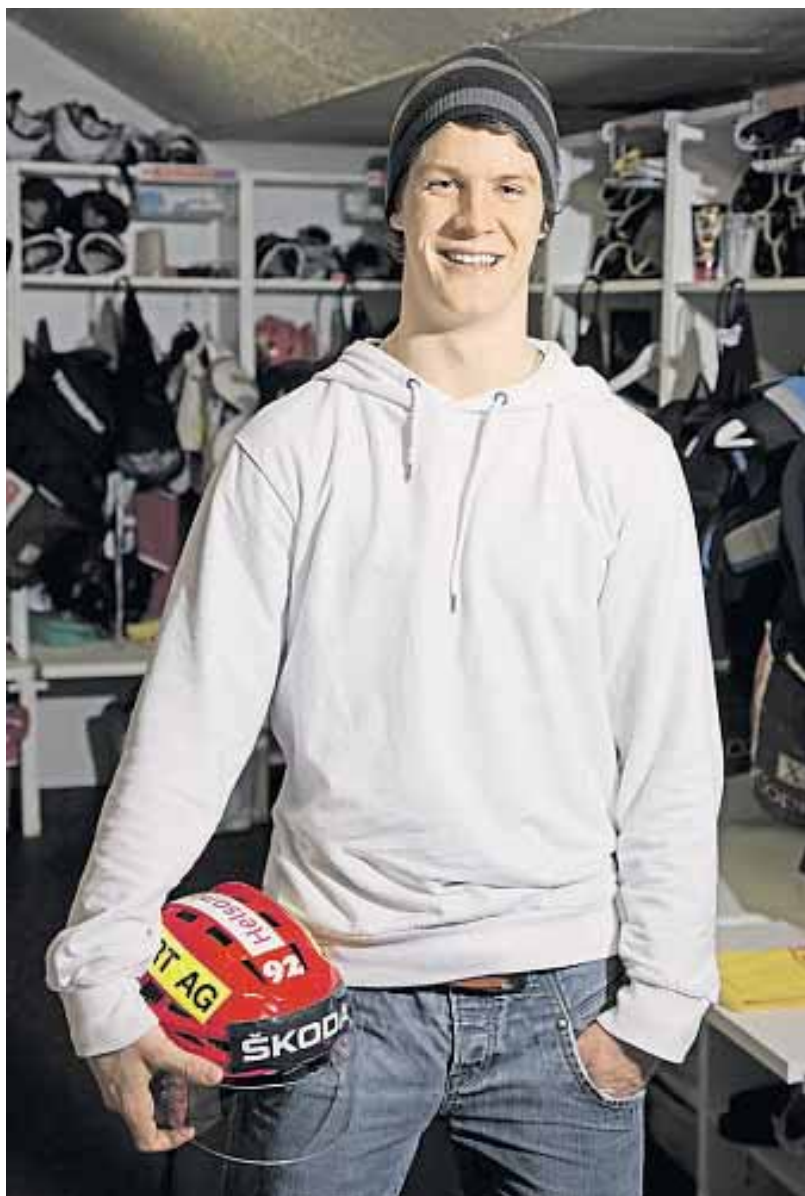
Testo: **Emmanuelle Brossin** / Foto: Severin Nowacki

«Gaëtan Haas è una brava persona, un giocatore senza pecche. Pattina molto bene, tecnicamente è forte e ha una buona visione del gioco», afferma il responsabile tecnico dell'hockey club di Bienne (HCB).

Gaëtan ha fatto tutta la gavetta all'HC Bienne. A quasi vent'anni, gioca già da tre in Lega nazionale A come attaccante. È anche titolare nella nazionale juniores, con la quale ha appena partecipato ai campionati del mondo a Calgary. In Canada, davanti a migliaia di spettatori, ha segnato tre gol. Ma il numero 92 dell'HCB non si è montato la testa. È modesto e non si considera una star neppure se, a Bienne, a volte lo riconoscono per strada e si voltano a guardarlo.

Spalla a spalla con gli idoli di gioventù

Gaëtan Haas ammette di essere fortunato, perché ha potuto trasformare la sua passione in lavoro. Oggi gioca persino con (o contro) i suoi idoli, come Sébastien Bordeleau o Petr Sykora. Il giocatore dalla corporatura robusta e i grandi occhi azzurri ammette che a volte non è facile e che bisogna lavorare duro – soprattutto sulla forza e la resistenza – per restare ai massimi livelli. Gaëtan ha lasciato gli studi e abbandonato un apprendistato come pae-saggista. Dovendo seguire allenamenti quotidiani e giocare due o tre partite a settimana, non ce la faceva proprio a fare tutto.



Gaëtan Haas, giovane speranza dell'hockey elvetico, ha iniziato la sua promettente carriera all'HC Bienne.

Oggi lavora da uno a due giorni a settimana presso PostLogistics. «È ormai poco più di un anno che consegno le merci ordinate tramite LeShop. Apprezzo la flessibilità che

mi viene offerta e l'atmosfera eccezionale che c'è nel team.» Certamente i suoi genitori, presso cui abita ancora, avrebbero preferito che ottenesse un attestato federale di capacità (AFC), ma ormai lo sostengono nella sua carriera sportiva: sono stati loro ad aiutarlo a trovare l'attuale lavoro per PostLogistics. Anche se è un professionista, non naviga certamente nell'oro, visto che non stiamo parlando dei salari mirabolanti degli stranieri della LNA.

Avventura oltreoceano

Sotto contratto fino al 2013 all'HCB, Gaëtan Haas non pensa molto al futuro e vive alla giornata, anche se ha iniziato a imparare l'inglese. Infatti spesso gli allenamenti hanno luogo nella lingua di Shakespeare per la presenza di giocatori stranieri – canadesi e russi – nel club.

Andrebbe a giocare nella NHL, la prestigiosa lega di hockey nordamericana, se fosse stato notato dai talent scout nel corso degli ultimi mondiali? Il giovane esita: «Certamente è il sogno di ogni giocatore di hockey, ma non sarebbe facile lasciare la mia famiglia, gli amici e la regione di Bienne.»

E che cosa farà quando sarà troppo vecchio per giocare ad hockey? Gaëtan fa spallucce: «Ci penserò quando sarà il momento. Ci sarà di certo uno sponsor che vorrà darmi un lavoro», aggiunge fiducioso e noncurante. Perché, a vent'anni, tutto è possibile...

Soluzioni ed assistenza a misura di cliente

Per realizzare nuove idee talvolta è necessario percorrere strade non convenzionali. La Giornata dell'innovazione di PostFinance ne è un valido esempio.

Testo e foto: Corinne Kursfeld

Come può riuscire la Posta ad assistere meglio i clienti che intendono ottimizzare l'impiego dei propri capitali? Questa è la domanda con cui si sono confrontati i partecipanti alla Giornata dell'innovazione di PostFinance. PostFinance ha invitato clienti commerciali e rappresentanti di Swiss Post Solutions, PostLogistics e Servizio debitori SA per discutere di soluzioni globali in materia di working capital management.

Il working capital management (o gestione del capitale circolante) analizza quanto denaro è indisponibile, o «vincolato», all'in-

terno di un'azienda: può trattarsi del valore delle merci a magazzino oppure di un importo dovuto da un cliente e non ancora incassato.

Supporto a 360 gradi

Molte aziende potrebbero gestire i propri processi in modo più efficiente e sottrarre meno capitale all'attivo circolante, disponendo quindi di maggiore liquidità per gli investimenti.

«Per un working capital management di successo sono importanti i prodotti giusti nel

settore dei pagamenti, ma non solo. È fondamentale anche fornire supporto all'azienda sotto ogni punto di vista: dall'ordinazione alla fatturazione fino alla gestione di magazzino», afferma Adrian Brönnimann, responsabile Clienti commerciali strategici presso PostFinance. «La Posta propone un modello commerciale unico, che include tanto i servizi finanziari quanto quelli logistici», spiega Brönnimann. Essa può quindi fornire consulenza globale ai propri clienti e offrire soluzioni complete invece di singoli prodotti.

Erik Hofmann

prof. e vicedirettore della Cattedra di Gestione logistica presso l'Università di San Gallo



«Mi ha colpito il buon funzionamento delle interfacce fra clienti e PostFinance, che consentono di parlarsi molto apertamente e di ricercare la soluzione più adeguata. I clienti sembrano avere una grande fiducia in PostFinance.»

Andreas Unternährer

responsabile del reparto Contabilità di CSS Assicurazione



«Si nota che PostFinance è vicina al cliente e che prende sempre molto sul serio le nostre esigenze. Le soluzioni su misura presuppongono l'input del cliente, quindi ritengo giusto coinvolgerci sin dall'inizio in questo processo.»

Manuela Hasler

Sales Executive Swiss Post Solutions



«Ritengo che l'utilità maggiore che i nostri clienti possono trarre dalla collaborazione fra le singole unità aziendali della Posta consiste nelle redditizie soluzioni a 360 gradi, da una sola fonte, che siamo in grado di proporre.»

Stefan Böni

direttore di Servizio debitori SA



«Credo sia una buona idea organizzare questi eventi con i clienti. Le informazioni raccolte ci aiutano a comprenderli meglio e a potenziare i nostri prodotti in linea con le loro esigenze.»

Perfezionamento grazie al fondo di solidarietà

I contributi di solidarietà detratti dal salario dei collaboratori permettono ai sindacati di offrire al personale della Posta una vasta gamma di corsi. L'offerta per il 2012.

Testo: Thomas Thut

I collaboratori con contratto collettivo di lavoro (CCL) che non sono membri di un sindacato contraente versano mensilmente un contributo di solidarietà. Questo contributo è destinato esclusivamente alla copertura delle spese legate alla preparazione di contratti come CCL e piani sociali o ad altre negoziazioni (ad es. trattative salariali). I contributi sono da intendere quale indennizzo per le negoziazioni delle condizioni di lavoro svolte dai sindacati a favore dell'insieme del personale. Il pagamento di un contributo di solidarietà da parte dei collaboratori non iscritti a sindacati è una pratica comune nell'ambito dei contratti collettivi di lavoro.

Il fondo di solidarietà serve inoltre a coprire le spese di alcuni corsi di perfezionamento organizzati dai sindacati. Questi corsi sono aperti anche al personale non iscritto ai sindacati, ma dal cui salario si detrae il contributo di solidarietà.

Per l'anno 2012 potrà essere addebitato al fondo di solidarietà il costo dei seguenti corsi (vedi tabelle a destra).

Sindacato dei media e della comunicazione, syndicom

Corso	Durata	Prezzo in CHF*	Date
Politische Zusammenhänge verstehen**	2 giorni	1100.–	13 – 14 novembre 2012
Einführung ins Arbeitsrecht**	2 giorni	880.–	7 – 8 giugno 2012 25 – 26 ottobre 2012
Den ganzen Tag stehen – und bitte lächeln**	1 giorno	440.–	12 aprile 2012
Kommunikation – Grundlagenseminar**	2 giorni	880.–	10 – 11 maggio 2012 4 – 5 giugno 2012 22 – 23 ottobre 2012 12 – 13 novembre 2012
Stress in Beruf und Alltag**	2 giorni	1045.–	19 – 20 marzo 2012 18 – 19 aprile 2012 18 – 19 settembre 2012 3 – 4 dicembre 2012
Economie politique - comprendre les enjeux***	2 giorni	1060.–	26 – 27 giugno 2012
Introduction à la Loi sur la durée du travail***	1 giorno	440.–	4 maggio 2012
Communication non violente et médiation***	2 giorni	1045.–	15 – 16 marzo 2012 24 sett. 2012 / 12 ott. 2012 (senza pernottamento)
Le stress et le burn-out***	2 giorni	1040.–	12 – 13 novembre 2012

* Costo sostenuto dal fondo di solidarietà

** Corso in tedesco

*** Corso in francese

Iscrizione ai corsi su www.movendo.ch

Sindacato transfair

Corso	Durata	Prezzo in CHF*	Date
Besser kommunizieren**	2 giorni	870.–	13 e 27 febbraio 2012 12 e 16 settembre 2012
Sozialversicherungen – Was ich als Arbeitnehmende/r unbedingt wissen sollte**	1 giorno	510.–	22 giugno 2012
Führen von schwierigen Gesprächen**	2 giorni	870.–	3 e 10 ottobre 2012
Umgang mit Konflikten**	2 giorni	860.–	19 novembre e 3 dicembre 2012
Woran Sie 10 bis 15 Jahre vor Ihrer Pensionierung denken sollten**	2 giorni	670.–	16 marzo e 8 giugno 2012
Mitarbeitergespräche – ich weiss mich zu verkaufen**	2 giorni	1010.–	12 e 13 novembre 2012
Négocier au quotidien***	1 giorno	440.–	4 ottobre 2012
Les conflits dans l'entourage professionnel***	1 giorno	490.–	17 settembre 2012

* Costo sostenuto dal fondo di solidarietà

** Corso in tedesco

*** Corso in francese

Iscrizione ai corsi su www.formation-arc.ch

Offerta di corsi della Posta



Con il perfezionamento acquisite le conoscenze essenziali e le competenze più ricercate nel mondo professionale. I seminari di perfezionamento per tutto il gruppo sono infrasettoriali e strutturati secondo il modello delle competenze della Posta.

Per maggiori informazioni: **intranet > Portale RH > Formazione e perfezionamento**, e-mail: perfezionamento@posta.ch o tel. 058 338 77 11.

40 anni di servizio

Heinz Krattiger
Mitarbeiter Zustellung
4436 Oberdorf (1.1.)



Eliane Martinenghi-Gurtner
Assistente Progetto
6593 Cadenazzo (1.1.)



Beatrice Sorgen
Mitarbeiterin Frontoffice
2562 Port (1.1.)

PostMail

Marino Boillat, La Chaux-de-Fonds;
Ruedi Gfner, Oey; **Christoph Gerber**,
Härkingen; **Roland Hostetter**, Aarwan-
gen; **Heinz Krattiger**, Oberdorf BL;
Charles Maillard, Lyss; **Hans Ulrich**
Michel, Grindelwald; **Markus Plüss**,
Herzogenbuchsee; **Johann Streit**, Basel;
Kurt Gahler, St. Gallen.

PostLogistics

Eliane Martinenghi-Gurtner, Cade-
nazzo; **Markus Schüpbach**, Urdorf;
Enrico Ugazio, Basel.

Rete postale e vendita

Beatrice Gehri, Aarberg; **Katharina**
Hostettler, Thörishaus; **Peter Jost**,
Mühlethurnen; **Pia Kölliker**, Bützberg;
Beatrice Sorgen, Port.

InfraPost

Rolf Rolli, Bern.

AutoPostale

Jeanne-Marie Candido-Haymoz, Bern;
Andreas Koch, Gelterkinden.

Tanti auguri!**95 anni**

Bulliard François, Bulle (11.02.); **König**
Hilda, Thalwil (14.02.); **Rätz Frédéric**,
Neuchâtel (12.02.).

90 anni

Bättig Felix, Kriens (09.02.); **Benz**
Elfriede, Zürich (01.02.); **Heuer Emilie**,
Oberstammheim (11.02.); **Knapp**
Eugen, Zürich (16.02.); **Moinat Anne-**
Marie, Grancy (05.02.); **Scherrer Franz**,
Andwil SG (10.02.); **Steffen Heinz**,
Bern (09.02.).

85 anni

Antoniazzi Erwin, Zürich (05.02.);
Ayer Regina, Petit-Lancy (23.02.); **Cor-**
pataux Josef, Giffers (02.02.); **Egloff**
Sebastian, Wettingen (13.02.); **Füh-**
mann Werner, S-chanf (04.02.); **Fri-**
berg Teresa, Danis (23.02.); **Friedli**
Andres, Koppigen (24.02.); **Gattiker**
Edwin, St. Gallen (23.02.); **Geinoz**
Louis, La Chaux-de-Fonds (23.02.);
Gyger Hugo, Hondrich (18.02.); **Huber**
Franz, Schwyz (06.02.); **Jorio Franco**,
Claro (28.02.); **Launaz Armand**, Vion-
naz (14.02.); **Leuba René**, Yverdon-les-
Bains (25.02.); **Luthiger Josef**, Cham
(20.02.); **Marolf Olga**, Bottighofen
(14.02.); **Meyer Pauline**, Ostermundi-
gen (11.02.); **Müller Martha**, Herznach
(08.02.); **Müller Rudolf**, Allschwil
(18.02.); **Pitsch Jacun**, Valchava
(19.02.); **Rüegg Marcel**, Zürich (02.02.);
Sennhauser Josef, Zürich (16.02.); **Sie-**
benhaar Willi, Kaisen (22.02.); **Stüby**
Maria, Kriens (13.02.); **Von-Arx Adel-**
rich, Luzern (06.02.); **Vuichoud**
Gaston, Clarens (24.02.); **Weber Gott-**
lieb, Burgdorf (06.02.); **Wehrli Lea**,
Rombach (06.02.); **Wyss Paul**, Hagen-
dorn (08.02.).

80 anni

Aeberli Gertrud, Rüti ZH (14.02.);
Amstad Wilhelm, Birsfelden (23.02.);
Bagnoud Gaston, Crans-Montana
(10.02.); **Bärtschi Werner**, Rothrist
(23.02.); **Beer René**, La Neuveville
(21.02.); **Bosshard Ingeborg**, Uster
(06.02.); **Büchler Hans**, Degersheim
(05.02.); **Cavelti Domenic**, Bad Ragaz
(07.02.); **Cossy Charles**, Pully (21.02.);
Crausaz Francis, Lausanne (21.02.);
Cuenat Pierre, Rossemaison (09.02.);
De Ambrosi Bruno, Mendrisio (08.02.);
Della Ca Lucio, Grono (23.02.);
Eugster Ursula, Vaz/Obervaz (09.02.);
Fellay Liliane, Verségères (13.02.);
Fischer Vinzenz, Luzern (07.02.);
Furrer Peter, Buchs AG (05.02.); **Gart-**
mann Martin, Bern (26.02.); **Gillmann**
Hedwig, Bern (08.02.); **Haldenstein**
Jakob, Zürich (16.02.); **Hari Fritz**,
Rothrist (07.02.); **Heeb Walter**, Oberriet
SG (16.02.); **Hefti Maya**, Watt (06.02.);
Hohl-Rohner Heidi, Wolfhalden
(13.02.); **Imgrüth Franz**, Kriens
(09.02.); **Käser Marthe**, Fribourg
(16.02.); **Koch Heinrich**, St. Gallen
(24.02.); **Lätsch Marianne**, Flims Dorf
(09.02.); **Laubacher Guido**, Gelterkin-
den (24.02.); **Lorez Nelly**, Dübendorf
(05.02.); **Magnin Yves**, Hauteville
(06.02.); **Meier Hilde**, Reinach BL
(22.02.); **Monnet Marcel**, Isrables

(27.02.); **Müller Rudolf**, Egnach
(02.02.); **Neuhaus Robert**, Bourguillon
(19.02.); **Oldelli Sergio**, Zürich (09.02.);
Pilloud Jean-Paul, Epalinges (01.02.);
Rérat Denis, Biemme (28.02.); **Rickli**
Fritz, Hausen AG (16.02.); **Röthlis-**
berger Erwin, Niederwangen b. Bern
(08.02.); **Stillhard Vital**, Müselbach
(27.02.); **Stoller Walter**, Matten b.
Interlaken (24.02.); **Studer Andreas**,
Wahlen b. Laufen (17.02.); **Tanner Wal-**
ter, Bischofszell (27.02.); **Thomer**
Anna, Aarau (22.02.); **Troxler Erich**,
Stein AG (03.02.); **Vuillomenet**
Edmond, Lausanne (24.02.); **Weibel**
Karl, Kaiserstuhl AG (19.02.)

75 anni

Aeby Louis, Grand-Lancy (16.02.);
Amacher Eduard, Aegerten (04.02.);
Basanisi Anneliese, Kesswil (15.02.);
Beiner Werner, Niedermühlern (10.02.);
Berger René, Le Mont-sur-Lausanne
(17.02.); **Bill Rudolf**, Hirzel (10.02.);
Blatter Ulrich, Habkern (27.02.); **Brül-**
hardt Heinz, Lobsigen (12.02.); **Brun-**
ner Bruno, Winterthur (11.02.); **Bühler**
Silvia, Willisau (21.02.); **Bürki Rolf**,
Thun (24.02.); **Büschen Mafalda**, Lau-
fen (06.02.); **Calleja José**, Birsfelden
(15.02.); **Camenzind Elisabeth**, Reuss-
bühl (08.02.); **Caminada Martin**, Bad
Ragaz (02.02.); **Cancelo Maria**, Zürich
(07.02.); **Cantieni Georg**, Unterägeri
(05.02.); **Christen Victor**, Biel (02.02.);
Crausaz Gilda, Vuarmarens (28.02.);
Crettol Lucette, Mollens VS (13.02.);
Dietrich Hedwig, Därligen (06.02.);
Feusi Anton, Kirchberg SG (22.02.);
Florio Henri, Worb (21.02.); **Frei Rosa**,
Kaiseraugst (02.02.); **Gfeller-Schärer**
Margaritha, Münsingen (25.02.);
Gyger-Vonzun Kurt, Mollis (09.02.);
Hänsler-Wyss Elisabeth, Mörschwil
(22.02.); **Helbling Karl**, Bollingen
(26.02.); **Hirter Willi**, Nidau (01.02.);
Hochstrasser Rosmarie, Tägerig
(11.02.); **Husistein Friedrich**, Metzleren
(13.02.); **Hüttenmoser Peter**, Basel
(15.02.); **Jeanneret André**, Sierre
(09.02.); **Jegge Fridolin**, Möhlin
(27.02.); **Koch Stefan**, St. Gallen
(17.02.); **Koch Paul**, Urdorf (04.02.);
Langenegger David, Bolligen (19.02.);
Laube Hans Willy, Ittigen (26.02.);
Lerch-Luder Hans, Lyss (28.02.); **Luzi**
Peter, Chur (26.02.); **Meyer Walter**,
Huttwil (07.02.); **Michel-Grossbacher**
Martial, Pully (07.02.); **Michlig-Kälin**
Verena, Tecknau (12.02.); **Nell Erwin**,
Zürich (08.02.); **Passera Adriano**, Her-
metschwil-Staffeln (22.02.); **Pfulg Maria**,
Zürich (21.02.); **Rohner Hans**, Obfelden
(25.02.); **Roth Silvana**, Ostermundigen
(23.02.); **Rufer Manfred**, Bern (25.02.);
Rütimann Otto, Oberrohrdorf (24.02.);
Schaller-Rolli Werner, Büren an der
Aare (26.02.); **Schären Heinz**, Petit-
Lancy (28.02.); **Schatzmann Daniel**,
Brugg AG (27.02.); **Schwarz René**, Grin-
delwald (05.02.); **Schweizer Arthur**,
Amriswil (25.02.); **Siegrist Jean-Pierre**,
Buchs AG (04.02.); **Spicher Erwin**,
Bremgarten AG (04.02.); **Spielmann**
Ninghetto Rita, Müllheim Dorf (06.02.);
Stutzmann Ruth, Spiez (21.02.); **Urech**
Margrit Ruth, Ruppertswil (08.02.);
Vanini Virgilio, Chiasso (02.02.); **Vieceli**
Nino, Urdorf (16.02.); **Von Atzigen**
Marie-Anna, Alpnach Dorf (04.02.);
Walt Emil, Glattbrugg (01.02.); **Zbinden**
Fritz, Sutz (19.02.); **Zingg Gertrud**,
Aarau (20.02.).

Pensionamenti**Services**

Walter Knobel, Bern.

Personale

Ulrich Beer, Bern.

PostMail

Jean-Jacques Bagnoud, Carouge; **Alain**
Basset, Renens; **Maurice Bélaz**, Renens;
Giuseppe Bongiorno, Renens; **Michel**
Contini, Neuchâtel; **André Curchod**,
Epalinges; **Jacques Dondainaz**, Eclépens;
Bernard Eggspühler, Vevey; **Rémy**
Gonin, Eclépens; **Gérard Jeannerat**,
Delémont; **Norbert Juillerat**, La Chaux-
de-Fonds; **Claudine Maendly**, Payerne;
Daniel Maillefer, Renens; **Maria Car-**
men Manca-Hernandez, Genève; **Gil-**
bert Martinet, Lausanne; **José-Manuel**
Martinez, Genève; **Louis Mauron**, Eclé-
pens; **Pierre Monnier**, Renens; **Florian**
Muriset, Renens; **Jean Raymond-**
Aubert, Nyon; **Pascal Jacques Reck**, Mey-
rin; **Pierre-Louis Rey**, Sion; **Eric Rufener**,
La Chaux-de-Fonds; **Emmanuel Scaiola**,
Epalinges; **Liliane Scaiola-Rochat**, Epa-
linges; **Raymonde Seewer**, Eclépens;
Pierre Sudan, Eclépens; **Giovanni Tra-**
puzzano, Eclépens; **Hans Aebi**, Oster-
mundigen; **Peter Dettwiler**, Oberdorf BL;
Werner Fruns, Kriens; **Ambros Gehrig**,
Altdorf UR; **Vinzenz Gerber**, Utzenstorf;
Kurt Halter, Ebikon; **Werner Kauf-**
mann, Ruswil; **Hans Kuster**, Zug; **Casi-**
mir Rüber, Reiden; **Philipp Rötheli**,
Lostorf; **Regina Schwab**, Gümmenen;
Ernst Stocker, Luzern; **Johann Weyer-**
mann, Reiden; **Hans Preisig**, Basel; **Rita**
Schüpbach, Ostermundigen; **Ulrich Ger-**
ber, Reichbach; **Peter Biber**, Bern; **René**
Schuler, Altdorf UR; **Franz Hugener**,
Unterägeri; **Walter Wüthrich**, Grosshöch-
stetten; **Peter Schreier**, Ostermundigen;
Alois Haas, Triengen; **Nohemi Renfer**,
Basel; **Vital Bass**, Zürich-Mülligen; **Silvia**
Bernhardt, Müllheim Dorf; **Samuel Bol-**
linger, Schaffhausen; **Erich Casanova**,
Zürich-Mülligen; **Silvia Eggenberger**,
Zürich; **Antonio Fertitta**, Zürich-Mülligen;
Elsbeth Gartmann, Safien Platz; **Markus**
Gschwend, St. Gallen; **Regula Hugen-**
tobler, Sevelen; **Walter Kaiser**, Gams;
Othmar Ledergerber, Wil SG; **Olga**
Mayer, Wallisellen; **Ali Mhedbi**, Zürich-
Mülligen; **Hans Opplinger**, Romanshorn;
Julius Ritz, Rapperswil SG; **Karl Stadler**,
Wil SG; **Innocens Foppa**, Lumbrein;
Irene Fässler, Appenzell; **Gabriele**
Mastromonaco, Niederglatt ZH; **Made-**
leine Kästli, Zürich-Mülligen; **Giacomin**
Stuppan, Hinwil; **Roman Spörri**, Zürich;
Narumont Rohner, Zürich-Mülligen;
Fritz Schoch, Gossau SG; **Rolf Honeg-**
ger, Zürich Neumünster; **Heidi Aebi**,
Zürich; **Jakob Rohner**, Kilchberg; **Edi**
Cereghetti, Mendrisio; **Paola Barizzi-**
Masciorini, Locarno; **Graziella Ruffa-**
Simona, Arbedo; **Rita Quadri**, Men-
drisio.

PostLogistics

Paul Burri, Rothenburg; **Hans Bandel**,
Urdorf; **Manuel Blanco**, Genève; **Wal-**
ter Bollhalder, Niederurnen; **Ferdinand**

Curty, Givisiez; **Daniel Panchaud**, Dailens; **Edwin Ruf**, Härkingen; **Marcel Schümperli**, Härkingen; **Werner Walt**, Bülach.

Rete postale e vendita

Christiane Chabonnet, Haute-Nendaz; **Clemenz Rosi**, Visp; **Sylvette Echenard**, Ollon VD; **Colette Grin**, Mézières VD; **Johann Imesch**, Visp; **Monica Knuchel**, Pully; **Chantal Lathion**, Bramois; **Françoise Leisibach**, Genève; **Paula Reymond**, La Cure; **Emmanuel Scaiola**, Les Cullayes; **Lisabeth Frey**, Emmetten; **Ursula Frey**, Wettingen; **Selma Gerber**, Aeschi bei Spiez; **Ruth Haldemann**, Bern; **Elisabeth Hohler**, Möhlin; **Gertrud Michel**, Bad Zurzach; **Madeleine Michel**, Muttenz; **Melchior Moser**, Solothurn; **Heidi Schmid**, Wölhusen; **Peter Schnyder**, Signau; **René Schuler**, Unterschächen; **Therese Schwyzer**, Oberwil BL; **Heidi Schläppi**, Bern; **Johann Weyermann**, Roggliswil; **Susi Bernet**, Grabs; **Jürg Egli**, Zürich; **Esther Imper**, Rapperswil SG; **Heidi Kägi**, Wila; **Margrit Kämpfer**, Kradolf-Schönenberg; **Ruth Krucker**, Uzwil; **Erika Michel**, Ermatingen; **Johanna Schlegel**, Winterthur; **Werner Schenk**, Feldmeilen; **Maria Sibler**, Zürich; **Verena Weber**, Effretikon; **Ruth Wohl**, Dietikon; **Elisabeth Zach**, Küblis; **Mariuccia Clementini**, Bellinzona; **Sonja Parigi**, Stabio; **Madeleine Trüssel**, Giubiasco.

PostFinance

Max Flury, Bern; **Jakob Werner**, Bern; **Margrith Scopel-Schmid**, Netstal; **Anna Marro**, Bern; **Hans Jörg Frieden**, Bern.

SecurePost

Nicoletta Mottl, Oensingen.

AutoPostale

Josef Lötscher, Triengen; **Ulrich Kunz**, Gelterkinden; **Lise Vuilloud**, Boussons; **René Geiser**, Frick; **Michel Pasche**, Embrach; **Andreas Fausch**, Thuisis.

InfraPost

Pierrette Guenet, Delémont; **Vreni Totaro**, Brig; **Madeleine Siegenthaler**, Grenchen; **Gertrud Stebler**, Ostermundigen; **Cecilia Corliano**, Wil SG; **Samuel Bollinger**, Andelfingen; **Regula Schönenberger**, Winterthur; **Werner Schönenberger**, Winterthur.

Swiss Post Solutions

Francesco Palattella, Zürich; **Claudia Stalder**, Bern.

Condoglianze

Personale attivo

PostMail

Valerio Garbani-Nerini, Verscio, nato nel 1964.

PostLogistics

Tiago Vidal, Daillens; geb. 1990.

Pensionati

Bühlmann Fritz, Zuchwil (1935); **Burger Adelbert**, Zürich (1929); **Cigana Sacilotto Yolanda**, Italien (1933); **Curat Henri**, Châtel-St-Denis (1923); **De Gottardi Giacomo**, Lumino (1928); **Fries Alfred**, Emmenbrücke (1923); **Geiser Willy**, Herzogenbuchsee (1928); **Gmür Willy**, Rapperswil SG (1926); **Grassl Albert**, Davos Platz (1921); **Greber Michel**, La Tour-de-Peilz (1934); **Güntensperger Verena**, Leissigen (1931); **Gygli Hansjörg**, Niederwangen b. Bern (1934); **Gyr Hans**, Einsiedeln (1936); **Haldemann Ernst**, Seftigen (1925); **Hämmerli Kurt**, Glarus (1940); **Hauser Hansrudolf**, Niederlenz (1932); **Hediger Rudolf**, Rapperswil (1923); **Helfenstein Josef**, Luzern (1921); **Hellmüller Walter**, Nebikon (1924); **Hengartner Paul**, Zuzwil SG (1934); **Kaufmann Franz**, Cham (1938); **Keller-Browning Rodolphe**, Lausanne (1936); **Kiener Hans**, Langnau im Emmental (1929); **Kreiliger Martin**, Birsfelden (1932); **Kreis Hans**, Ermatingen (1929); **Kuratli Hans**, Häggenschwil (1924); **Leu Daniel**, Hemmental (1931); **Meier Georg**, Chur (1941); **Morier-Genoud Pierre**, Chermex (1932); **Oberholzer Adolf**, Rüti ZH (1931); **Ogertschnig Herta**, Uster (1930); **Piguet Marcel**, Bursinel (1943); **Portenier Ernst**, Frutigen (1937); **Reber Bernard**, Delémont (1941); **Schilt Robert**, Einigen (1912); **Schnüriger Josef**, Zürich (1930); **Schoro Ernst**, Kriens (1926); **Schweri**

Numeri utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro?

Il Servizio sociale offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori attivi e pensionati in caso di difficoltà personali, famigliari e finanziarie.

Tel. 058 448 50 63

Voglia di nuove sfide in ambito lavorativo?

Il Centro del Mercato del lavoro (AMZ) della Posta offre consulenza gratuita a tutti i collaboratori che vogliono cambiare lavoro.

Tel. 058 448 50 63

Appartamenti di vacanze

Il Fondo del personale della Posta offre ai collaboratori e ai pensionati appartamenti di vacanze a prezzo ridotto e sostegno finanziario.

Tel. 031 310 53 23

www.pfp-ferienwohnungen.ch

Franz, Lengnau AG (1932); **Spies Paul**, Ederswiler (1943); **Tenconi Siro**, Gerra (Verzasca) (1946); **Tornare Gisèle**, Genève (1937); **Tschümperlin Sigmund**, Schwyz (1936); **Unteregger Johann**, Chur (1929); **Wagner Yvonne**, Zürich (1953); **Wegmüller Rudolf**, Bern (1925); **Wettstein Willi**, Urnäsch (1925); **Zwahlen Otto**, Riehen (1933).

C'era una volta ...

... la memoria del cinema in Svizzera salvaguardata da due postini!

Se la Cineteca svizzera si trova a Losanna, è grazie ai due postini René Favre (1923-2003) e Claude Emery (1923-1992) ed alla loro passione per la settima arte. Il lavoro notturno negli ambulanti delle PTT a Losanna-St-François permetteva infatti ai due amici di trascorrere le giornate nelle sale cinematografiche. A riprova del loro amore per il cinema, nel 1946 fondarono il Ciné-club di Losanna.

Un po' di storia

La prima cineteca al mondo venne creata a Stoccolma nel 1933, poco dopo il passaggio dal cinema muto al sonoro. Questo «luogo della memoria cinematografica», oltre a salvaguardare i film, ambisce a dare al cinema il riconoscimento di arte a pieno titolo. Per molto tempo, infatti, le pellicole venivano considerate una merce come tante e venivano

distrutte e riciclate per produrre oggetti di celluloidi.

Gli «Archivi cinematografici svizzeri» vennero fondati a Basilea nel 1943. Tuttavia, nel 1948 Basilea li privò di qualsiasi sovvenzione, per punire le opinioni di sinistra dei responsabili. Per impedire che le collezioni si disperdessero, i due cinefili proposero allora di trasferirle a Losanna. Il 3 novembre 1948 nacque così l'associazione «Cineteca svizzera», diretta da Emery parallelamente alle sue attività postali. Per molti anni, il ruolo di tesoriere fu ricoperto da Favre. I due uomini lasciarono poi le PTT all'inizio degli anni '50: René Favre fu assunto alla Direzione delle scuole di Losanna mentre Emery andò a ricoprire un posto di responsabilità presso Dubied, un produttore di macchine per maglieria oggi scomparso.



René Favre (a sinistra), uno dei fondatori della «Cineteca svizzera», assieme a due amici cinefili

E oggi...

Dopo circa 60 anni di attività, la Cineteca svizzera si colloca al sesto posto a livello mondiale. La collezione è passata dai 312 film ereditati da Basilea ai 70'000 di oggi (circa 600'000 bobine).

Testo: Marie-Aldine Béguin
Immagine: Cineteca svizzera

Automobili

4 Alufelgen zu Pneu 215/60 R16, neuwertig, Fr. 150.–. Tel. 062 891 33 56

Nissan Micra 1.2 Acenta, Jg. 04, 45 000 km, MFK 1/11, Fr. 6800.–. Tel. 056 666 16 68

Toyota Yaris 1.5 TS, Jg. 01, 89 000 km, 5 Türen, guter Zustand, ab MFK, Fr. 7200.–. Tel. 044 825 50 01, 078 634 43 47

Mazda 626, 140 700 km, silbergrau, Schiebedach, eingelöst, Fr. 3000.–. Tel. 061 971 26 03

VW Golf XL, 149 000 km, gepflegt, Fr. 3000.–. Tel. 031 302 26 03 (abends)

Toyota Corolla 1600 Linea Sol, année 02, 99 300 km, gris mét., 4 roues, 7900 fr. Tél. 024 471 11 86

Opel Vectra 1.9 CDTi 16V Sport, Irmscher Mod., Diesel, Jg. 06, 149 000 km, 6 Gang-Schaltgetriebe, Alufelgen, Fr. 9900.–. Tel. 033 442 12 58

Jaguar XJ6, année 83, révisée climat., pneus, échappement, freins av. + arr., plaquettes, restent petits travaux carrosserie, 3000 fr. Tél. 021 781 14 69

Einachser Aebi AM 53 mit kleinem Anhänger, MFK 11/11, fast gratis. Tel. 081 756 21 18

Citroën Xsara Break 2.0 I 16V, aut., année 00, 81 000 km, grise, climat., expertisée, 4500 fr. Tél. 079 747 78 43

Due ruote

Roller Aprilia, 50 ccm, 9500 km, blau, mit Topcase, MFK 8/11, Fr. 900.–. Tel. 078 605 62 26 (SG)

Roller Yamaha Aerox 100, Fr. 1000.–. Tel. 056 666 16 68

Yamaha YP 250 Majesty, Jg. 97, 35 000 km, rot, MFK 9/11, Fr. 2440.–. Tel. 079 581 73 76

Elektrovelo-Flyer C9 Premium LCD 15Ah, 150 km. Tel. 044 431 18 28

Knabenvelo KTM, für 8–13-Jährige, Topzustand, Fr. 800.–. Tel. 071 951 02 45

Postvelo, Fr. 200.–. Tel. 033 673 00 85

Roller Peugeot SV 125, Jg. 93, wenig km, guter Zustand, günstig abzugeben. Tel. 079 285 61 03

Elettronica e video

Fotokamera Konica T4, mit Objektiv 80–200 + Blitzlicht X-36 u.a. Zubehör, Fr. 130.–. Tel. 044 750 00 40

Computer

Druckerpatrone HP 339, schwarz, originalverpackt, neu, Fr. 25.–. Tel. 079 450 44 41

Musica e sport

Tourenski Stöckli, Länge 165 cm, dazu passende Schuhe, Gr. 43–44 + Fell, alles neu, Fr. 400.–. Tel. 055 280 53 89

Schlittensitz, Bob, Eisrutscherli, Schlieferli, Mädchen- + Damenschlittschuhe Gr. 33 + 38, Notenständer, Notenblätter für Zither. Tel. 076 480 76 58

Keyboard Yamaha PSR-320, mit Ständer + div. Zubehör, Fr. 150.–. Tel. 061 301 48 58

Digitalpiano Yamaha CLP-340E, d'braun, wie klassisches Piano, inkl. Bank, neuwertig, Preis auf Anfrage. Anja Piller, Baslerstr. 30A, 4603 Olten

Slalom-Ski Elan SLX Race, grün, Länge 160 cm, mit Waveflex Technology, Bindung ELX, Jg. 2010, Fr. 600.–. Tel. 078 612 56 19

Heimorgel Elka C700 X45, guter Zustand, Fr. 250.–. Tel. 032 639 17 71 (abends)

Casa e giardino

Sammlung von alten Schmalztöpfen, auch einzeln. Tel. 061 901 74 87

Wohnwand, Ahorn, 4-teilig, 297 x 194 x 50 cm, 3 Teile à Breite 86 cm + runder Abschluss, Fr. 600.–. Tel. 031 931 62 54

Hängelampe mit 3 Kugellampen, aus Schmiedeeisen, Fr. 100.–. Tel. 041 448 16 15

Alte Waschschüsseln + Krüge. Tel. 061 901 74 87

Vorhangstange aus Holz, Länge 220 cm, Ø 2.5 cm, braun, mit 22 Holzringen zum Aufhängen eines Vorhangs. Tel. 032 365 44 77

Kleine Waschmaschine Electrolux, Mod. 2006, für Badezimmer, Fr. 300.–. Silvio Joray, Stapfenstr. 48, 3018 Bern

Fonduegarnitur, 14-teilig: 6 Teller, 6 Gabeln, 1 Caquelon, elektr. Rechaud, neu, Fr. 95.–. Tel. 071 277 90 89

Salontisch, ovale Glasplatte, 110 x 70 cm, Fr. 250.–. Tel. 031 931 62 54

Handgestickte indische Baumwollvorhänge + Attrappe, schwer. Tel. 052 315 26 82

2-er Sofa, braunes Leder, Fr. 450.–. Tel. 055 440 68 18

Abbigliamento

Trachtenschmuck zu Berner Sonntagstracht, versilbert, Fr. 700.–, Silber, Fr. 1100.–. Tel. 079 273 45 48

Damen-Blusen zu Post-Uniform, Front-Office, Gr. 36, lang- + kurzarm, z.T. neu. Tel. 031 992 13 79

Immobili

Seengen AG, Büroräume zu vermieten, ca. 74 m², auf 2 Etagen, inkl. 2 PP, ab 1.3.12 oder nach Vereinbarung, Fr. 1100.– inkl. NK. Tel. 062 777 31 19

Val Malvaglia TI, cascina da affittare, 4 posti letto, 1 sett. 500 fr, 2 sett. 750 fr, 1 mese 1000 fr. Tel. 079 289 55 92

Annunci gratuiti

del personale attivo e dei pensionati della Posta e delle società del gruppo

Gli inserti pervenuti entro il 15 del mese vengono pubblicati nell'edizione successiva. Non verranno pubblicati inserti di natura pubblicitaria, che contravengono alle disposizioni di legge o agli interessi della Posta. L'inserto

«Appartamenti di vacanza» esce due volte all'anno. Inoltre annunci: entro il 15.09 per l'edizione di ottobre e il 15.03 per quella di aprile. Non si accettano richieste telefoniche di inserti. **Ci riserviamo il diritto di abbreviare gli annunci.**



Annuncio (max. 1 prodotto o gruppo di prodotti, max. 150 lettere o caratteri)

Rubrica: Testo dell'annuncio incl. n. di tel. o indirizzo:

Mittente

Cognome: Indirizzo: Ufficio:

Nome: NPA, località: Firma:

Inviare il tagliando a: AK 15, casella postale, 2500 Bienne 4 o **e-mail** a info@ak15.ch Telefono 032 344 80 60

Di tutto un po'

Hundebox Swiss Pet, für kleinere Hunde, Aluminium, neuwertig, Fr. 300.–. Tel. 033 822 21 81

Magnetfeldauflage Orthomagon, neuwertig, Preis auf Anfrage. Tel. 071 622 16 37

40 Mod.-Ferraris, in div. Gr.: 1:43, Fr. 20.–/Stk.; 1:24, Fr. 40.–/Stk.; 1:18, Fr. 50.–/Stk.; 1:16, Fr. 50.–/Stk.; 1:14, Fr. 50.–/Stk. Tel. 091 941 41 64

Schweizer Lexikon, 6 Bände à 850 Seiten, zum Abholen in Schwerzenbach. Tel. 044 825 08 55

1.-Tags-Couverts, Pro Patria-, Pro Juventute- + Werbemarken, 1970–2005, günstig. Tel. 071 672 69 94

Lexikothek, 14 Bände, Kunstleder, blau, Fr. 990.–. Tel. 033 437 90 17

Albert Anker, 1891–1910, 15 versch. Wandteller, mit Echtheitszertifikaten sowie 15 ausgewählte Bilder z. 150. Geburtstag, Fr. 320.–. Tel. 041 755 28 84

Versch. weisse Häkeleinsätze, exakte Handarbeit, günstig. Tel. 071 223 19 65 (Anrufbeantworter)

15 VHS-Kassetten: «Disneys wunderbare Tierwelt», mit begleitenden Büchern, Fr. 100.–. Tel. 079 604 92 66

Gobelinbild mit Sujet: Gotthardpost, ohne Rahmen. Tel. 056 250 55 42

Gobelinbilder mit Sujets: Matterhorn, Blumenvase, Segelschiff, Rosen, Zinnkrug, gerahmt + selbst geknüpft. Tel. 079 445 43 01

Toilettenstuhl für Behinderte, blau, neuwertig, Fr. 140.–. Tel. 033 722 11 40, 079 549 01 50

Original PTT-Aufkleber «Dank dra, lüt ah», Fr. 5.–/Stk. + Porto. Tel. 079 524 10 28

Kleinkinder-Autositz, 9–20 kg, mit EU-Norm. Tel. 031 981 35 48

Liebesromanhefte, 50 Rp./Stk. + Porto. Tel. 079 736 73 31

Modell Helikopter Moskito Basic inkl. Steuerung MC 16/20, Fr. 500.–. Tel. 079 222 70 60

Antiker Zinnkelch, mit figürlichen Darstellungen, 100-jährig. Tel. 071 223 19 65 (Anrufbeantworter)

Militärschuhe Raichle, Gr. 43, Fr. 20.–; Kampfstiefel, Gr. 42, Fr. 10.–; 2 Militärrucksäcke, neuwertig, je Fr. 30.–. Tel. 055 612 27 29

Projektionsleinwand Etalux, 145 x 145 cm, neuwertig, Preis nach Absprache. Tel. 062 751 65 09

Meerschweinchen, Strubeli + Glatthaar, in div. Farben, Männchen Fr. 15.– + Weibchen Fr. 20.–. Tel. 079 728 36 40 (AG)

Ganze Serie Postauto-Pins, Fr. 300.–. Tel. 061 322 11 78

Cerco e colleziono

Altes Velo, günstig. Tel. 079 736 73 31

Gelber Postschal. Tel. 079 310 74 27

PTT-Sachen: Briefkästen, Hüte, Velos, Schilder usw. Tel. 031 802 05 13

Briefmarken, alte Postkarten, Briefe, Münzen + alte Uhren. Tel. 079 436 28 58

Alter PTT-Hut, für Knabe, gegen Bezahlung. Tel. 078 718 26 86

Motos anciennes, épaves-carbu, coupes de courses, manuels d'entretien. Tel. 078 632 05 05

Diamagazine LKM, für 80 Dias. Silvio Joray, Stapfenstrasse 48, 3018 Bern

Goldvreneli sowie 50-Franken-Goldmünzen von Heidi, Nationalbank usw. Tel. 044 777 19 41, 079 288 35 79

Gebrauchte Taxcards, Gegenleistung: ausl. Briefmarken, Pins, KRd oder Portovergütung. Heinz Clemenz, Unterdorf, 3922 Stalden VS

Cedo

1000 Kaffeerahmdeckeli. Tel. 044 784 51 13



20% sul nostro assortimento Odlo!

Questi e altri modelli disponibili solo su **postshop.ch**

**Pantalone e maglia manica lunga**

Indumenti intimi sportivi altamente funzionali con un buon isolamento termico, mantengono la pelle asciutta durante l'attività sportiva anche in caso di basse temperature.



Pantalone
postshop.ch/personale
Codici web: donna 34583
uomo 88211



Maglia manica lunga
postshop.ch/personale
Codici web: donna 25140
uomo 23700

~~70.–~~ **56.–** ciascuno

**WENGER Grenadier**

Cassa in acciaio 316L · fondello a vite · vetro minerale temprato · impermeabile fino a 100 m · diametro 39 mm · cinturino in pelle · movimento al quarzo svizzero · ghiera girevole unidirezionale

~~145.–~~ **99.–**

postshop.ch/personale
Codice web: 41211

Tutti i prezzi in CHF, IVA inclusa. Solo fino ad esaurimento. Salvo errore. Si prega di presentare la vostra carta di identità del personale. Offerte valide fino al 19.2.2012.



Fare acquisti all'ufficio postale
Consegna senza spese a domicilio
Online su postshop.ch/personale

LA POSTA

Corse gratis per i collaboratori

Kerzerslauf
17 marzo 2012

Termine d'iscriz.:
5 febbraio 2012

- Running 15 km
Tempo stimato:
- Running 5 km
Tempo stimato:
- Nordic walking (incl. walking) 11 km
- Nordic walking (incl. walking) 5 km

Maratona di Zurigo
22 aprile 2012

Termine d'iscriz.:
29 febbraio 2012

- Running 42,195 km
Tempo stimato:
- Running 10 km
Tempo stimato:

Giro Media Blenio
9 aprile 2012

Termine d'iscriz.:
29 febbraio 2012

- Running 10 km
Tempo stimato:
- Nordic walking (incl. walking) 17 km
- Nordic walking (incl. walking) 12 km
- Nordic walking (incl. walking) 6 km

Luzerner Stadtlauf
28 aprile 2012

Termine d'iscriz.:
10 marzo 2012

- Running femminile, 3,870 km
- Running maschile, 5,640 km
- Nordic walking (incl. walking) 2,1 km

Grand Prix di Berna
12 maggio 2012

Termine d'iscriz.:
31 marzo 2012

- Running 10 miglia
Tempo stimato:
- Running 4,7 km
Tempo stimato:
- Nordic walking (incl. walking) 4,7 km

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori che vi invieranno i documenti necessari. Chi si iscrive s'impegna a partecipare. Verranno rimosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____

Nome: _____

N. tel.: _____

N. pers.: _____

E-mail: _____ Anno di nascita: _____

Via n.: _____

Località: _____

Data e firma: _____

Inviare a: La Posta Svizzera, Gare podistiche K22, casella postale, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

Iscrizioni online: Piazza mercato > Ticket e manifestazioni Newsletter: K2-info vi informa sulle ultime offerte podistiche e altre attività di marketing della Posta.

Per abbonarsi: intranet > Di@logo > Abbonamenti o K2@posta.ch

Sport

25.02.12	Bremgarten Reusslauf www.reusslauf.ch
25.02.12 – 26.02.12	Campionato sviz. di calcio indoor Posta a Wil SG Info: Elmar Stadler, 071 923 23 42, 079 555 79 73 www.vskps.ch
11.03.12	Campionato sviz. di hockey su ghiaccio Posta a Zuchwil Info: Edi Zengaffinen, 031 931 68 42, edelbert.zengaffinen@posta.ch, www.vskps.ch
17.03.12	Kerzerslauf Iscrizione via intranet o intranet light o tramite il tagliando a fianco www.kerzerslauf.ch www.posta.ch/runningview
17.03.12 – 18.03.12	Campionato sviz. di curling-Posta a Interlaken Iscrizione entro il 31.01.2012 www.vskps.ch
09.04.12	Giro Media Blenio Iscrizione via intranet o intranet light o tramite il tagliando a fianco www.mediablenio.com
31.03.12 – 01.04.12	Workshop per la Corsa femminile svizzera Iscrizione e maggiori informazioni a pagina 27
14.04.12 – 15.04.12	
22.04.12	Maratona di Zurigo Iscrizione via intranet o intranet light o tramite il tagliando a fianco www.zuerichmarathon.ch
28.04.12	Luzerner Stadtlauf Iscrizione via intranet o intranet light o tramite il tagliando a fianco www.luzernerstadtlauf.ch
12.05.12	Grand Prix di Berna Iscrizione via intranet o intranet light o tramite il tagliando a fianco www.gpbern.ch www.posta.ch/runningview
08.09.12 – 09.09.12	Maratona della Jungfrau www.jungfrau-marathon.ch www.posta.ch/runningview

Mostre, fiere, eventi

04.11.11 – 15.07.12	Attenzione: pericolo comunicazione Museo della comunicazione a Berna www.mfk.ch
01.02.12 – 03.02.12	FONDS'12 Fiera finanziaria svizzera a Zurigo Maggiori informazioni news p. 9 www.fondsmesse.ch
03.03.12 – 04.03.12	Giornata delle porte aperte Amateur-Eisenbahner-Club PTT a Liebefeld/Köniz www.aec-ptt.ch
03.03.12 – 17.03.12	Gemellaggi: Settimane dello sport a Pozza di Fassa/IT www.jept.ch
25.03.12	Torneo di Jass della Posta a Yverdon-les-Bains www.vskps.ch
13.04.12 – 23.04.12	MUBA a Basilea www.muba.ch
08.05.12	5° incontro di ex conducenti di trattori e furgoni Ristorante Metzgerhalle a Zurigo Info: Guido Wirth, Zurigo
04.10.12 – 07.10.12	NABA Stans 2012 Esposizione filatelica nazionale di livello I (iscriz. fino al 31.01.12) www.naba-stans-2012.ch

Cultura

19.01.12 – 26.01.12	47° Giornate del cinema a Soletta www.giornatedisoletta.ch
02.02.12 – 04.03.12	«Leuqerbad – Bilder von Berg und Tal» Galleria St. Laurent a Leuqerbad Inaugurazione: 1 febbraio 2012 www.leuqerbad.ch
20.04.12 – 27.04.12	Visions du Réel a Nyon www.visionsdureel.ch
23.06.12 – 30.06.12	Jass ed escursioni con Otto Horber, buralista in pensione, all'Hotel Schweizerhof a Sils-Maria (Engadina) Info: Otto Horber, Weinfelden Tel. 071 622 20 25 / 079 549 01 26 www.hotel-schweizerhof-sils.ch
15.09.12 – 22.09.12	

Colophon

Editore

La Posta Svizzera
Comunicazione
Viktoriastrasse 21
CH-3030 Berna

XV anno, n. 1;
pubblicazione mensile in italiano,
francese e tedesco

E-mail: redazione@posta.ch
Fax: 058 667 31 71
www.posta.ch/giornaledelpersonale

Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione

Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb); Stefania Grasso; Sandra Gonseth (sg); Lea Freiburghaus (lf); Marie-Aldine Béguin (mab)
Correzione bozze: Diana Guido

Layout

M. Kerschbaumer, Tygraline AG,
casella postale, 3000 Berna 14

Inserzioni

Publicitas Publimag AG, CP, 3001
Berna, tel. 031 387 22 11;
e-mail: bern@publimag.ch

Stampa

Die Zeitungsdrucker,
Hochbergerstrasse 15, 4002 Basilea

Abbonamenti/rettifiche

Personale attivo: modifiche di indirizzo e abbonamento presso il servizio del personale competente.

Pensionati: modifiche di indirizzo e abbonamento **per iscritto** a: Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni:

Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo: CHF 24.– all'anno

In forma in vista della Corsa femminile svizzera

In preparazione alla gara podistica che si terrà a giugno, la Posta offre alle collaboratrici seminari di corsa e nordic walking nella splendida cornice di Bad Zurzach.

Aperte le iscrizioni.

Testo: Marcel Stauffer

La Posta organizza in collaborazione con Ryfel Running seminari sulla corsa e il nordic walking presso le sorgenti termali di Zurzach per le proprie collaboratrici. Le sorgenti termali e la zona circostante Bad Zurzach offrono le condizioni ideali per prepararsi al meglio alla 26esima edizione della Corsa femminile svizzera, che si svolgerà il 10 giugno a Berna. I workshop si terranno nei fine settimana del 31 marzo/1° aprile e del 14/15 aprile e sono perfetti anche per chi desidera semplicemente recuperare o mantenere la propria forma fisica.

Programma

I workshop sono suddivisi nelle categorie corsa e nordic walking e, a loro volta, in due livelli. Il programma è completato da materie come allenamento della forza muscolare, ginnastica, alimentazione, pianificazione, massaggio e recupero. Le partecipanti hanno a disposizione gratuitamente l'impianto termale e il centro benessere. I corsi si terranno in tedesco (info. disponibili anche in francese e italiano).

Prezzo dei corsi

La Posta sostiene con un contributo economico i workshop, intesi come misura di accompagnamento allo sponsoring della Corsa femminile. Il prezzo speciale è di CHF 250.- per il soggiorno in camera singola e CHF 220.- per quello in camera doppia. Sono compresi: partecipazione al corso, pernottamento all'Hotel Tenedo, pranzo e cena nel ristorante panoramico del Turmhotel, colazione a buffet, acqua minerale, frutta e ingresso libero all'impianto termale. Il viaggio è da organizzare individualmente e a proprie spese. Gli orari di inizio e fine del corso sono adeguati in base alle partecipanti.

Iscrizione

Il numero di partecipanti è limitato a 50 per corso. Le iscrizioni (cfr. tagliando) verranno prese in considerazione nell'ordine di arrivo. In caso di annullamento a meno di 20 giorni dall'inizio del corso verrà addebitato il 50% del prezzo. Non è previsto alcun rimborso per gli annullamenti annunciati meno di dieci giorni dall'inizio del corso.



Iscrizione ai workshop per la Corsa femminile a Bad Zurzach

Cognome:		Nome:	
Via, n.:		NPA, località:	
Anno di nascita:	Tel. uff.:	Tel. priv.:	N. pers.:
<input type="checkbox"/> corsa	<input type="checkbox"/> avanzato (2 e più allenamenti a settimana)		
<input type="checkbox"/> nordic walking	<input type="checkbox"/> principiante (da 0 a 1 allenamento a settimana)		
Desidero iscrivermi a:			
<input type="checkbox"/> corso 1 del 31 marzo - 1° aprile		<input type="checkbox"/> corso 2 del 14 - 15 aprile	
<input type="checkbox"/> pernottamento camera singola (CHF 250.-)			
<input type="checkbox"/> pernottamento camera doppia (CHF 220.-)		con:	

Inviare il tagliando a: La Posta Svizzera, Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
Per maggiori informazioni: marcel.stauffer@posta.ch

Postidea del mese

Ideatore Marco Kohler, PostFinance

Idea A fine anno non è prevista alcuna verifica se le tessere d'indennità per perdita di guadagno (IPG) dei collaboratori che si sono assentati causa servizio militare o servizio della protezione civile siano state inoltrate alla cassa di compensazione competente, facendo perdere alla Posta dei contributi che le spettano. Proposta di miglioramento: a fine anno viene effettuato un confronto tra le assenze e l'invio delle tessere IPG alle casse di compensazione. Qualora vengano riscontrate delle differenze, viene richiesto un rimborso a posteriori.

Risparmio CHF 50'000.– all'anno

